

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"TOMMASO FIORE"**

**Sede centrale:** via P.A.M. di Francia, 4-70026 Modugno Tel 0805325532 Fax 0805368685 - Email: itcfiore@postemailcertificata.it - bais02900g@istruzione.it

**Sede associata:** via Roma, 6 70025 Grumo Appula tel/fax 080622141

Email: itcgrumo@libero.it

**Dirigente Scolastico:** mareug@libero.it - eugenio.scardaccione@istruzione.it

**Pagina web:** [www.iissfiore.gov.it](http://www.iissfiore.gov.it)

**LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate**

**Documento del Consiglio di Classe**

**5<sup>^</sup>D**

**15 maggio 2019**

REDATTO A NORMA DELL'ART. 17 co 1 D.L.gs 62/2017 e dell'O.M. N.205 del 11/03/ 2019

- ✓ **Vista la legge n. 425 del 10 dicembre 1997;**
- ✓ **Visti i DD.PP.RR. n. 323 del 23 luglio 1998, n. 356/98, n. 357/98 e n. 358/98;**
- ✓ **Vista l'O.M. n. 205 del 11 marzo 2019 che disciplina lo svolgimento degli Esami di Stato nel corrente anno scolastico;**
- ✓ **Vista la programmazione educativo-didattica elaborata dal Consiglio di classe della V sez.D per l'anno scolastico 2018/19;**
- ✓ **Visti i piani di lavoro formulati per l'anno scolastico 2018/19 dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal Piano di studi;**
- ✓ **Tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno negli scrutini finali degli anni scolastici**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE all'unanimità dei presenti DELIBERA**

di redigere il seguente documento finale relativo alle attività educativo-didattiche svolte dalla classe V sez.D nell'anno scolastico 2018/19.

**IL DOCENTE COORDINATORE IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

(Prof.ssa Rosa Maria CAPUTO)

(Prof.ssa Rosaria GIANNETTO)

---

*Il documento, approvato e sottoscritto da tutti componenti del Consiglio, dagli studenti, e per il loro tramite comunicato ai genitori, viene affisso all'Albo dell'Istituto.*

**INDICE**

## **Docenti del Consiglio della classe 5<sup>^</sup>DL**

### **Parte I – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

- Profilo dell'indirizzo di studi: Liceo Scientifico opzione Scienze applicate P.5
- Quadro orario del piano di studi del Liceo Scientifico opzione Scienze app. P.6
- Componente studentesca della classe 5<sup>^</sup>DL P.7
- Consiglio di classe e sua evoluzione P.8
- Profilo della classe p.9

### **Parte II – OBIETTIVI RIPARTITI PER AREE DISCIPLINARI**

- Aree disciplinari P.11
- Obiettivi generali (formativi) P.12
- Obiettivi cognitivi trasversali P.12
- "Competenze chiave" o di cittadinanza P.13
- Metodi, tecniche e attività di insegnamento P.14
- Strumenti di verifica e criteri di valutazione P.14
- Attività di recupero P.16
- Modalità di comunicazione delle valutazioni e condivisione con le famiglie dei processi formativi P.16

### **Parte III - Attività integrative curricolari ed extracurricolari**

- Cittadinanza e Costituzione
- Alternanza scuola-lavoro P.17
- Criteri per l'assegnazione del credito scolastico e formativo P.19

### **Parte IV – Schede disciplinari (Relazioni e programmi svolti e da svolgere)**

- Lingua e Letteratura Italiana P.21
- Lingua e Cultura Inglese P.28
- Storia e Filosofia P.32
- Matematica P.38
- Informatica P.42
- Fisica P.45
- Scienze Naturali P.50
- Scienze Motorie e Sportive P.55
- Disegno e Storia dell'Arte P.58
- Religione P.61

### **Parte V- Prove di simulazione e griglie di valutazione**

- Date della 1 prova di simulazione
- Date della 2 prova di simulazione
- Prova di simulazione del colloquio
- Nuclei Tematici interdisciplinari con indicazione dei nuclei utilizzati nella prova di simulazione del colloquio
- Griglie di valutazione Prima prova scritta dell'Esame di Stato
- Griglia di valutazione della Seconda prova scritta
- Griglia di valutazione colloquio

## **ALLEGATI:**

**-Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio.**

**-Report attività di Alternanza Scuola-Lavoro.**

**Docenti del Consiglio della Classe 5<sup>ADL</sup>:**

Disciplina	Nome e Cognome
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	Annamaria <b>DONATI</b>
<b>Lingua e Cultura Inglese</b>	Roberto <b>DEROBERTIS</b>
<b>Storia / Filosofia</b>	Annalisa <b>BAROLO</b>
<b>Matematica</b>	Antonia <b>DATTOMO</b>
<b>Informatica</b>	Domenico <b>DALENO</b>
<b>Fisica</b>	Elvira <b>SCARPELLO</b>
<b>Scienze Naturali</b>	Rosa Maria <b>CAPUTO</b>
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	Mirella <b>CARELLA</b>
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Teresa <b>LO CICERO</b>
<b>Religione Cattolica</b>	Laura <b>GUARINI</b>
<b>Sostegno</b>	Assunta <b>POLITO</b>

## **PARTE I**

### **Presentazione dell'Istituto**

L'Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "Tommaso Fiore" di Modugno (BA) si propone sul territorio con un'articolata area di specializzazioni e di indirizzi di studio.

Sede di **Modugno**:

- **Liceo Scientifico opzione Scienze applicate**

- **Istituto Tecnico settore Economico**

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM, indirizzo generale);
- AFM con articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA);
- Turismo;
- Corso Serale AFM (indirizzo generale).

Sede di **Grumo Appula**:

- **Istituto Tecnico settore Economico**

- Amministrazione Finanza e Marketing (indirizzo generale);
- AFM con articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- Relazioni internazionali per il Marketing;
- Indirizzo Alberghiero;
- Corso serale AFM con articolazione SIA.

L'Istituto si propone di combinare i valori formativi degli indirizzi di studio sia con i valori di cittadinanza enunciati dalla Costituzione della Repubblica sia con i bisogni e le aspirazioni della comunità locale in cui opera, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e nella realizzazione di corrette e significative relazioni con gli altri.

In particolare per quanto concerne l'indirizzo liceale, l'Istituto ha prioritariamente impiegato risorse, capacità progettuali, organizzative e competenze professionali intorno alle seguenti finalità fondamentali che si impegna a perseguire:

- garantire agli/alle studenti/esse le medesime e qualificate opportunità di formazione e istruzione, attraverso un articolato piano di indirizzi di studio;
- assicurare agli/alle studenti/esse al termine del corso di studi: capacità di orientamento; cultura personale critica e flessibile; competenze accertate o certificate nell'ambito sia delle discipline qualificanti lo studio liceale matematico-scientifico, nonché una specifica attenzione per lo studio delle lingue straniere comunitarie e dell'informatica, sia delle discipline qualificanti lo studio artistico;
- ampliare le intese e le collaborazioni con Università, Enti culturali e Associazioni professionali per fare della scuola un'agenzia formativa effettivamente aperta all'elaborazione culturale, alla progettazione e all'innovazione;
- consentire agli/alle studenti/esse esperienze di scambio e occasioni di autonomo confronto nell'Istituto e in altri contesti formativi e sociali;
- facilitare la comunicazione tra tutti i soggetti della scuola, garantire servizi efficienti, semplificare le procedure e valorizzare le competenze di tutto il personale.

In quest'ottica, il Consiglio di Classe della 5<sup>^</sup>DL ha operato per consentire agli/alle studenti/esse di giungere alla conclusione del corso di studio potendo affrontare l'Esame di Stato in maniera consapevole e critica.

**Profilo dell'indirizzo di studi: Liceo Scientifico opzione Scienze applicate**

Il liceo scientifico si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale *“i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.”*

Tali risultati si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca."

La specificità del liceo scientifico consiste:

- nell’approfondimento del nesso “tra cultura scientifica e tradizione umanistica;
- nel favorire l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali;
- nel guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità al fine di maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica;
- nell’ individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L’opzione **“scienze applicate”** fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, informatiche e alle loro applicazioni.

La finalità specifica del corso di studio sarà quella di mettere gli studenti in grado di:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche con esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, artistici...);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati di specifici problemi;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

## **Quadro orario del piano di studi del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate**

	1°Biennio	2°Biennio	5°Anno
--	-----------	-----------	--------

	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
<b>DISCIPLINE</b>					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## Consiglio di Classe e sua evoluzione

Disciplina	Docente	Continuità educativa				
		I Ann	II An	III An	IV An	V Ann
Lingua e Letteratura Italiana	A. DONATI			X	X	X
Lingua e Cultura Inglese	R. DEROBERTIS		X	X	X	X
Storia / Filosofia	A. BAROLO					X
Matematica	A. DATTOMO			X	X	X
Informatica	D. DALENO			X	X	X
Fisica	E. SCARPELLO			X	X	X
Religione Cattolica	L. GUARINI	X	X	X	X	X
Scienze naturali	R.M. CAPUTO	X	X	X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	M.CARELLA					X
Scienze motorie e Sportive	T. LO CICERO	X	X	X	X	X
Sostegno	A.POLITO					X

## Profilo della classe

La classe 5<sup>DL</sup> è composta da 17 alunni, di cui nove maschi e otto femmine, tra queste vi sono due ragazze inserite nel gruppo classe al 4° anno, una terza al 5° anno, provenienti da istituti diversi. Nella classe è iscritto un alunno disabile per il quale, in considerazione della particolare disabilità che non gli ha consentito una frequenza assidua e regolare nel corso degli ultimi anni scolastici, il C.d.C., in conformità di quanto previsto dalla normativa vigente e constatando l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI, ritiene di dover procedere alla Certificazione delle Competenze anche in caso di mancata presenza dell'alunno alle prove previste. Gli insegnanti, in continuità con gli anni precedenti, si sono impegnati a favorire la costruzione all'interno della classe di un clima di lavoro sereno e fruttuoso, stimolando la collaborazione tra allievi e docenti e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti si sono adoperati al fine di aiutare ogni singolo alunno a maturare una maggiore responsabilità e un più sicuro impegno anche in vista dell'esame conclusivo del ciclo di studi.

### Tempi del percorso formativo curricolare

Lo svolgimento dei programmi è stato affrontato secondo un orientamento didattico ed educativo il più possibile eterogeneo che tenesse conto delle diverse esigenze degli alunni, anche in considerazione dei loro diversi stili di apprendimento e dei loro diversi livelli di partenza.

La programmazione, nel corso dell'anno, ha subito un certo rallentamento dovuto alla necessità di recuperare lacune pregresse, soprattutto nelle materie scientifiche: Matematica, Fisica e Scienze; pertanto, in diverse discipline, gli argomenti programmati ad inizio anno non sono stati svolti integralmente.

### Frequenza, interesse, impegno.

Le assenze, da parte di un esiguo numero di alunni, sono state numerose. Tale atteggiamento ha condizionato negativamente lo svolgimento e l'approfondimento di alcuni degli argomenti previsti in fase di programmazione.

Rispetto alle aspettative del corpo docente, la classe non ha saputo dare del tutto seguito alle buone premesse di rendimento generale del primo biennio. L'impegno è stato discontinuo; una parte della classe giunge alla conclusione del proprio ciclo di studi superiori con una certa fragilità, non sempre disponibile all'impegno quotidiano e carente rispetto alle richieste di approfondimento. Di contro, va rilevato che un esiguo numero di alunni si è sempre mostrato coinvolto e motivato allo studio arrivando alla conclusione del proprio ciclo di studi superiori ben consapevole, forte e sempre disponibile ad uno studio costante, approfondito e pienamente autonomo.

Questa eterogeneità nel rendimento scolastico ha reso faticoso il lavoro didattico all'interno della classe, soprattutto durante l'ultimo anno di scuola.

### Motivazione allo studio e comportamento

Un esiguo numero di allievi ha mostrato un forte senso del dovere, applicandosi con continuità e manifestando una costante e organizzata capacità di lavoro. Questi studenti sono di fatto diventati punti di riferimento per la classe e si sono sempre mostrati pronti alla collaborazione e al sostegno dei compagni più deboli, attivando buone pratiche di peer to peer e cooperative learning.

Una parte della classe, a causa di un impegno discontinuo ed approssimativo, ha ottenuto risultati inferiori alle proprie potenzialità. Permangono alcune situazioni di difficoltà legate alla modesta predisposizione verso alcune materie, ad una certa superficialità nello studio e ad una tendenza, soprattutto in alcuni casi, a disorientarsi nei momenti di difficoltà non riuscendo a raggiungere risultati attendibili e positivi.

Sul piano comportamentale, la classe si è mostrata nel complesso educata, anche se la frequenza non è stata del tutto regolare e, in alcuni casi, numerosi sono stati i ritardi e le entrate posticipate



**Andamento didattico.**

Dalla valutazione di fine secondo trimestre emergeva che pochi ragazzi avevano raggiunto un profitto buono/ottimo in tutte le discipline, un buon gruppo presentava insufficienze in alcune materie.

Tale situazione è andata migliorando nel tempo, infatti, allo stato attuale le insufficienze sono state quasi del tutto recuperate dalla maggior parte degli alunni.

**Risultati conseguiti**

Il Consiglio ha aggiornato nel corso dell'anno le proprie scelte programmatiche con l'obiettivo di sostenere gli studenti in difficoltà al fine di indirizzarli verso l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e, soprattutto, ha cercato di favorire lo sviluppo di capacità progettuali e decisionali.

Pertanto, alla luce degli interventi prodotti e tenendo presente la situazione iniziale è oggi possibile affermare che la classe è pervenuta, nel suo complesso, ai livelli previsti di conoscenze, competenze e capacità relative ai vari ambiti disciplinari e che tra gli alunni si riscontrano delle punte di eccellenza.

Tuttavia le competenze raggiunte sono differenziate e commisurate alle capacità e soprattutto all'impegno dimostrati dai singoli studenti.

## **PARTE II**

### **OBIETTIVI RIPARTITI PER AREE DISCIPLINARI**

Il Consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni del MIUR fissando, per la conclusione del percorso di studio, il raggiungimento dei seguenti obiettivi per ciascuna area disciplinare.

#### **- AREE disciplinari:**

##### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

##### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

##### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

##### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **- Obiettivi generali (formativi)**

Il quinto anno è progettato in sostanziale continuità con il secondo biennio, pur nel rispetto di quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali" e dagli adempimenti della fine del percorso scolastico. Il Consiglio di classe delibera di operare, in modo trasversale in tutte le discipline, nelle seguenti direzioni:

- rispettare se stesso, gli altri e i diversi punti di vista in ogni occasione della vita scolastica;
- partecipare in modo attivo all'attività didattica e alla vita dell'Istituto, collaborando con docenti, compagni e personale scolastico;
- maturare la capacità di assumersi responsabilità;
- dedicarsi con costanza e serietà ai propri impegni, rispettando consegne e scadenze assegnate;
- essere in grado di autovalutarsi, riconoscendo difficoltà e punti di forza;
- essere capaci di chiedere sostegno, dove necessario;
- rispettare le regole della scuola, gli ambienti e le attrezzature, di uso pubblico ed altrui.

#### **- Obiettivi cognitivi trasversali**

Gli obiettivi trasversali di tipo cognitivo fondamentali, perseguiti nel corso dei cinque anni di lavoro con gli studenti sono stati:

- acquisire un metodo di studio, così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro;
- saper cogliere e conoscere i contenuti fondamentali di ogni disciplina;
- conoscere e saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina.

Tali obiettivi si declinano in altri più specifici:

- cogliere gli elementi concettualmente fondanti di ogni disciplina, distinguendoli da quelli secondari o accessori;
- stabilire collegamenti tra tematiche affini;
- individuare gli strumenti e le strategie più adeguate alla risoluzione dei problemi;
- affrontare criticamente gli argomenti studiati e le realtà conosciute;

- cogliere e attivare collegamenti tra quanto appreso a scuola e ciò che si svolge al di fuori di essa.
- **“Competenze chiave” o di cittadinanza**

Il Consiglio, inoltre, ha deliberato di perseguire il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza secondo la seguente declinazione:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE
1) Acquisire un comportamento autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere sulle diverse problematiche culturali</li> <li>- Acquisire una progressiva autonomia dell'organizzazione del lavoro</li> <li>- Imparare ad ascoltare, a rispettare il pensiero espresso da altri e a confrontarsi</li> <li>- Rispettare le regole di convivenza civile</li> <li>- Rispettare la natura, l'ambiente (compreso lo spazio-scuola)</li> </ul>
2) Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la motivazione allo studio avendo sempre chiari gli obiettivi da raggiungere</li> <li>- Acquisire un atteggiamento improntato alla collaborazione con i compagni e con gli insegnanti</li> <li>- Partecipare in modo attivo, ordinato e costante al dialogo educativo</li> </ul>
3) Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad analizzare un testo di vario genere: letterario, scientifico, iconografico, documentario, ecc.</li> <li>- Imparare ad individuare gli elementi significativi delle informazioni</li> </ul>
4) Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegare varie parti della stessa materia e di materie diverse per individuarne aspetti comuni, analogie e differenze</li> <li>- Acquisire gradualmente la capacità di elaborare i contenuti</li> <li>- Sviluppare la capacità di astrazione</li> </ul>
5) Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il linguaggio corporeo come miglioramento della conoscenza di sé</li> <li>- Perfezionare le quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere, scrivere)</li> <li>- Potenziare la comunicazione scritta ed orale</li> <li>- Acquisire i linguaggi delle varie discipline 5e) Partecipare in modo produttivo a discussioni con interventi appropriati</li> </ul>
6) Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abituarsi ad analizzare i dati disponibili per organizzarli in una nuova sintesi</li> <li>- Imparare a misurare, calcolare e dedurre 6c) Abituarsi a scegliere o ad ideare una strategia risolutiva</li> <li>- Abituarsi ad argomentare le conclusioni raggiunte</li> </ul>
7) Progettare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare puntualmente le scadenze didattiche</li> <li>- Abituarsi allo studio programmato e graduale dei contenuti, anche quando non pressato da una scadenza didattica imminente</li> <li>- Saper organizzare una ricerca individuale o di gruppo</li> </ul>
8) Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza dell'importanza dello studio nella crescita personale</li> <li>- Acquisire un efficace metodo di studio</li> <li>- Saper utilizzare libri di testo, manuali, dizionari e acquisire dimestichezza con le attrezzature di laboratorio</li> <li>- Sviluppare le capacità di memorizzazione, analisi e progressivamente quelle di sintesi</li> <li>- Acquisire capacità di autocorrezione, autovalutazione e consapevolezza del proprio livello</li> </ul>

- **Metodi, tecniche e attività di insegnamento**

In relazione agli obiettivi educativi il Consiglio di Classe ha operato in modo da:

- promuovere la partecipazione alle attività didattiche e a tutti i momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione di incarichi;
- favorire la ricerca delle ragioni dei successi e degli insuccessi scolastici attraverso la discussione dei risultati e la riflessione sulle possibili cause.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza disciplinare:

Sono state attuate le attività precisate nei piani di lavoro individuali dei docenti. Secondo le esigenze didattiche e l'orientamento metodologico dei singoli insegnanti, sono state utilizzate le seguenti tecniche e i seguenti strumenti:

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali e alla lavagna;
- lavoro di gruppo (cooperative learning/ peer to peer);
- utilizzo della LIM;
- uso dei laboratori;
- partecipazione ad attività teatrali, cineforum, convegni, seminari.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare:

Laddove i contenuti lo hanno richiesto, i docenti hanno predisposto momenti di raccordo fra le varie discipline, attraverso puntualizzazioni, riflessioni, brevi percorsi in comune.

In relazione agli obiettivi didattici di competenza trasversale:

- E' stata valorizzata e curata la correttezza linguistico-espositiva, sia nei colloqui orali sia nelle produzioni scritte.

In ogni disciplina gli alunni sono stati indirizzati verso il corretto e consapevole impiego della terminologia specifica, con opportune precisazioni sul significato tecnico dei termini e sulle differenze fra l'accezione scientifica e quella comune.

**- Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Per la definizione degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione, il Consiglio si è attenuto a quelli indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nelle programmazioni dei Dipartimenti. La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, comunque in numero congruo e costanti, ma anche sull'impegno e la costanza nell'attenzione, sulla partecipazione e sull'interesse dimostrati con domande, contributi, osservazioni e rielaborazioni critiche.

Per quanto riguarda il numero e la tipologia di prove svolte nel primo e nel secondo periodo, come pure per i criteri di valutazione, si è fatto riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dai singoli Dipartimenti.

In sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, dalle assenze, dalla partecipazione, dall'interesse, dall'impegno, dall'acquisizione di un metodo di studio funzionale, dal profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza.

Per quanto riguarda la valutazione delle conoscenze e abilità si è fatto riferimento alla seguente griglia di valutazione approvata dal Consiglio di Classe:

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA' – PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ESITO
1-2-3	Nulle o quasi nulle ed errate	Non sa effettuare alcuna operazione. Anche se aiutato mostra notevoli difficoltà nel comprendere un testo semplice; quasi nulle le capacità espressive. Partecipazione di disturbo, impegno nullo.	Gravemente insufficiente

<b>4</b>	Confuse e frammentarie	<p>Commette errori gravi e non sa correggersi nell'esecuzione di compiti semplici.</p> <p>Se aiutato dimostra di comprendere approssimativamente un testo semplice ma commette sul piano lessicale e sintattico errori gravi, tali da compromettere il significato del discorso.</p> <p>Partecipazione opportunistica, impegno debole.</p>	Insufficiente
<b>5</b>	Semplici, generiche, mnemoniche o disarticolate	<p>Commette errori non gravi sia di analisi che di applicazione nell'esecuzione di compiti semplici ma se aiutato sa correggersi.</p> <p>Se aiutato dimostra di comprendere un testo semplice ma usa di rado un linguaggio appropriato. Non ha autonomia ed esprime solo aspetti parziali.</p> <p>Partecipazione dispersiva, impegno discontinuo.</p>	Lievemente insufficiente
<b>6</b>	Generaliste e limitate agli aspetti essenziali	<p>Utilizza le conoscenze nell'esecuzione di compiti semplici seppur con qualche imprecisione o incertezza. Comprende da solo testi semplici e si esprime in un registro semplice ma chiaro, sebbene l'esposizione sia poco fluente. L'analisi è lineare, anche se semplice; la sintesi è corretta ed essenziale. Partecipazione da sollecitare, impegno accettabile.</p>	Sufficiente
<b>7</b>	Quasi complete e sicure	<p>Utilizza correttamente le conoscenze nell'eseguire compiti di media complessità.</p> <p>Con l'aiuto del docente comprende testi di media complessità che esprime con linguaggio quasi appropriato. L'analisi è corretta; la sintesi è coerente. Partecipazione recettiva, impegno soddisfacente.</p>	Discreto
<b>8</b>	Complete e adeguatamente articolate	<p>Non commette errori nell'esecuzione di compiti di media difficoltà ma non presenta originalità di soluzioni.</p> <p>Comprende bene da solo testi di media complessità ed espone con chiarezza e terminologia adeguata e precisa. L'analisi è organica e coordinata; la sintesi è coerente e logica ma necessita di una guida per approfondimenti e connessioni complesse.</p> <p>Partecipazione attiva, impegno notevole.</p>	Buono
<b>9-10</b>	Piene e approfondite tra le quali stabilisce autonomamente connessioni	<p>Comprende ed analizza testi di elevata complessità. Mostra piena padronanza dei registri linguistici.</p> <p>L'analisi si allarga anche a situazioni nuove con capacità di prospettare soluzioni critiche ed innovative; la sintesi è efficace, organica e rigorosa. Partecipazione costruttiva, trainante, impegno notevole.</p>	Ottimo

--	--	--	--

- **Attività di recupero**

Nel corso dell'anno scolastico, e in generale nel corso dell'intero quinquennio, per gli studenti che hanno incontrato difficoltà nello studio, si è proceduto ad una specifica azione di recupero nell'ambito delle attività curricolari (corso di recupero in matematica). Quando tale azione è risultata poco efficace sono stati attivati, in ottemperanza alla normativa vigente (O.M.92/2007):

1. interventi mirati alla soluzione di difficoltà circoscritte, da svolgersi al mattino;
2. eventuale pausa didattica.

Tali interventi sono stati adottati con modalità stabilite dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe.

- **Modalità di comunicazione delle valutazioni e condivisione con le famiglie dei processi formativi**

- Comunicazioni attraverso il Registro elettronico;
- colloqui antimeridiani settimanali con i docenti del Consiglio di classe;
- colloqui pomeridiani: uno nel I trimestre e uno nel II trimestre;
- documento di valutazione quadrimestrale;
- incontri con i rappresentanti dei genitori durante i Consigli di classe;
- comunicazioni del Coordinatore e/o dei singoli docenti in tutte le circostanze in cui si è reso necessario.

## PARTE III - Attività integrative curricolari ed extracurricolari

Per promuovere la crescita personale e civile degli studenti, il Consiglio di Classe ha proposto, nel corso di tutto il triennio, varie attività ed incontri che stimolassero la riflessione su tematiche importanti.

Sul piano didattico sono state proposte attività di integrazione della formazione professionale degli studenti e di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di potenziare la consapevolezza nelle scelte formative dei/delle discenti e favorire il loro ingresso nel mercato del lavoro e/o il loro accesso agli studi universitari, a partire dal terzo anno:

- Attività di avviamento alla pratica del Laboratorio scientifico: Chimica e Biologia (terzo, quarto e quinto anno).
  - Corso integrativo di Matematica (quarto anno).
  - Viaggi studio a Firenze (III anno), Malta, Spagna, Francia, Italia (V) anno) per un gruppo di alunni.
  - Corso di Inglese per il consolidamento delle competenze, abilità e conoscenze di livello B1+ del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (quarto anno).
  - Corso di Inglese di livello B2 ( IV e V anno) per un gruppo di alunni.
  - Corso di disegno assistito con l'utilizzo di AUTOCAD 2D. (IV anno)
  - Attività didattica interdisciplinare (Italiano e Scienze) tema centrale Primo Levi e la scienza.
  - Certificazione informatica CISCO sulla cyber-security (quarto anno livello base; quinto anno livello avanzato in lingua Inglese).
  - Attività di orientamento universitario presso il Politecnico di Bari e partecipazione alla giornata di orientamento dell'Università degli Studi di Bari (quinto anno).
  - Attività di approfondimento e dibattito sulla figura di Aldo Moro dal titolo "Aldo Moro: la verità negata" Incontro con l'on. Gero Grassi.
  - Partecipazione al progetto "L' Edificio della memoria".
  - Partecipazione alla IV giornata della sicurezza stradale (Confindustria) (IV e V anno) per un gruppo di alunni.
  - Partecipazione all'incontro sui MASS MEDIA con la giornalista Maria Grazia Truisi (Ordine dei Giornalisti).
  - Partecipazione al progetto "GoGreenApulia Go" di Legambiente (IV anno).
- **Cittadinanza e Costituzione**
- Lezioni di "Cittadinanza e Costituzione" con studio dei primi 12 articoli della Costituzione, eseguite dalla prof.ssa Francesca laquinta in compresenza della docente di storia prof.ssa Annalisa Barolo.
- **Alternanza scuola-lavoro**

Il D. Lgs 15/4/2005, n. 77 applicativo della L. 28/03/2003, n. 53 (riforma Moratti) ha introdotto la normativa sull'alternanza scuola-lavoro. La nuova legge di riforma amplia questa possibilità rendendola obbligatoria per tutti gli alunni dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Recependo la normativa gli studenti dell'attuale 5<sup>^</sup>DL hanno ottemperato a questo obbligo svolgendo la loro attività di alternanza scuola lavoro negli aa.s.s. 2016/17 e 17/18 (3<sup>^</sup>e 4<sup>^</sup>), due



alunne anche nell'a.s. 2018/2019.

Divisi in gruppi gli studenti hanno svolto le loro ore di alternanza presso:

- Il laboratorio di Scienze del nostro Istituto;
- La cittadella mediterranea della scienza;
- Ospedale S. Paolo;
- DSM di Modugno;

Al termine del percorso di alternanza tutti gli alunni hanno relazionato circa l'attività svolta e hanno ottenuto un attestato di frequenza. L'attività è stata positiva e formativa per tutti gli alunni. I registri e le relazioni del periodo di alternanza svolta sono custoditi agli atti.

## Criteri per l'assegnazione del credito scolastico e formativo

Gli elementi che concorrono all'attribuzione del credito scolastico sono:

- profitto;
- assiduità alla frequenza scolastica;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola eventuali crediti formativi;

Il credito formativo sarà attribuito per:

- esperienze acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, allo sport;
- documentazione dell'esperienza;
- rilevanza qualitativa e coerenza con il tipo di corso frequentato, individuabile nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione.

Le esperienze ritenute valide ai fini del punteggio per il credito formativo:

- esperienze di volontariato;
- esperienze nel campo artistico e dei beni culturali;
- essere vincitore di concorso su temi legati ai contenuti del corso di studi;
- altri titoli che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi attività sportiva effettuata presso società o associazioni riconosciute dal C.O.N.I..

Il Consiglio di Classe valuta il credito scolastico e le esperienze relative al credito formativo tenendo in considerazione:

- la normativa sopracitata;
- la coerenza col corso di studi e la ricaduta sul percorso scolastico in termini anche di atteggiamenti;
- la durata significativa in relazione all'attività svolta.

Il Consiglio uniforma il più possibile la valutazione delle attività. Trattandosi di un solo punto l'assegnazione dello stesso comporterà il possesso di più elementi tra quelli sopra descritti.

Nell'assegnazione del credito scolastico il Consiglio ha scelto di valorizzare:

- la regolarità della frequenza scolastica;
- l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività educative;
- il progresso dell'apprendimento nel corso del triennio;
- la partecipazione ad attività complementari o integrative alla didattica;
- la partecipazione a stage;
- eventuali certificazioni di attività extrascolastiche presentate dagli studenti (certificazione informatica Cisco; certificazioni Linguistiche B1 e B2)

La scelta del punteggio, all'interno delle fasce indicate dalla normativa, è stata fatta coerentemente con tali criteri.

La valutazione finale di profitto e comportamento di ciascuno studente si è tradotta in punti di Credito secondo la tabella prevista dalle norme vigenti.

**TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO  
AI SENSI DELL'ART.15 D.Lgs 62/2017**

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## **PARTE IV**

### **Schede disciplinari (Relazioni finali e programmi svolti e da svolgere)**

**N.B.:** In data odierna, gli ultimi argomenti indicati nei programmi non sono ancora stati svolti, ma sono programmati per le prossime settimane. Le eventuali variazioni rispetto alla previsione verranno segnalate nel verbale dello scrutinio finale. I programmi consegnati in Segreteria riporteranno la versione definitiva dei programmi effettivamente svolti.

Le schede disciplinari compaiono secondo il seguente elenco:

- Lingua e Letteratura Italiana
- Lingua e Cultura Inglese
- Storia
- Filosofia
- Matematica
- Informatica
- Fisica
- Scienze Naturali
- Disegno e Storia dell'Arte
- Scienze Motorie e Sportive

## RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Lingua e Letteratura Italiana**

DOCENTE: **Donati Anna Maria**

### **Situazione rilevata nel corso dell'anno scolastico**

La classe, della quale la sottoscritta è stata docente per tutto il triennio, si è rivelata, come nei precedenti anni scolastici, piuttosto eterogenea per preparazione di base, attitudini personali, impegno ed obiettivi didattici conseguiti.

Un esiguo gruppo di alunni è dotato di una buona preparazione di base, di un solido metodo di studio e di buone capacità espositive, ha affrontato l'anno scolastico con una proficua partecipazione alle attività proposte ed ha maturato strategie funzionali ad una esposizione, sia orale che scritta, completa, organica, corretta e personale, raggiungendo pienamente gli obiettivi della programmazione.

Altri alunni dotati di accettabili potenzialità, non sono stati costanti nella partecipazione alla vita scolastica e nello studio domestico, conseguendo, comunque, a vari livelli, gli obiettivi programmati.

Un terzo gruppo, per lacune pregresse e per un superficiale impegno, presenta ancora difficoltà nell'approccio ai testi proposti, nella produzione scritta e nell'esposizione orale, caratterizzata in alcuni casi da un'impostazione prevalentemente mnemonica. Si è cercato per questi alunni di creare occasioni di confronto e di modulare le lezioni in modo da rafforzare il metodo di studio e le competenze linguistiche di base. Questo ha determinato in alcune occasioni il rallentamento delle attività didattiche.

Nel complesso, rispetto alla finalità propria dell'insegnamento della Letteratura Italiana, si è cercato di potenziare negli alunni la capacità di mettere in relazione il dato letterario con la cultura e la storia del passato.

Sono stati proposti e analizzati i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, Durante l'anno è stata curata con particolare attenzione la produzione testuale caratterizzata ancora, per una parte degli alunni, da imprecisioni lessicali e sintattiche.

### **Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze e competenze)**

#### Conoscenze:

I principali fenomeni letterari del XIX e del XX secolo ed evoluzione dei generi letterari nei due secoli.

#### Competenze:

Collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari trattati

Argomentare e sostenere una tesi

Esporre in maniera chiara, corretta e pertinente

Organizzare una sintesi ed un percorso

Produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando tecniche adeguate agli scopi

Realizzare collegamenti con altre discipline

Porre un testo in relazione ad altri testi

Affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere

Elaborare personalmente le conoscenze acquisite al fine di conseguire coscienza critica ed autonomia di giudizio

### **Criteri metodologici e strumenti**

L'attività di apprendimento-insegnamento è stata caratterizzata dalla centralità del libro di testo, ma costante è stato anche l'uso della LIM, fotocopie di approfondimento e/o di sintesi, la ricerca multimediale.

Sono stati utilizzati inoltre: la lezione frontale, intesa ad evidenziare le nozioni e i concetti fondamentali, i termini specifici, i più evidenti collegamenti e sviluppi delle tematiche proposte, la lezione partecipata volta a verificare e controllare l'acquisizione dei contenuti, la capacità espositiva e di approfondimento personale; lettura e interpretazione di testi con esercizi di verifica.

## **Verifiche e criteri di valutazione**

Sono state svolte n. 3 prove scritte e n. 2 verifiche orali a quadrimestre.

Gli alunni sono stati guidati nella preparazione del nuovo Esame di Stato, attraverso esercitazioni a casa e in classe, in linea con le nuove tipologie proposte dal MIUR.

La classe ha svolto le due simulazioni della prima prova d'esame nelle date fissate dal MIUR: 19 febbraio, 26 marzo.

La valutazione non prescinde dall'osservazione a cui la classe è stata sottoposta durante l'intero anno scolastico, attraverso la correzione degli esercizi proposti, produzione di lavori (analisi del testo, testo argomentativo. Tema) e la partecipazione alle attività proposte.

La valutazione in itinere è stata basata sull'accertamento di conoscenze ed abilità disciplinari acquisite, in termini di: stato delle conoscenze, abilità operative, sviluppo delle capacità di pensiero logico, di osservazione e analisi, uso di un linguaggio corretto nell'esposizione di informazioni scritte e/o orali.

I progressi e le modifiche di comportamento rispetto ai livelli di partenza sono stati sempre presi in considerazione. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto, quindi, dei risultati dell'apprendimento in relazione all'andamento personale, considerando il livello di partenza, le capacità, valorizzando il cammino di crescita che l'alunno è riuscito a percorrere. Si è tenuto conto quindi, anche di aspetti generali, quali: l'interesse, la qualità e la continuità dell'impegno, il grado di responsabilità e di maturazione globale, i cambiamenti nel comportamento e nel processo di apprendimento.

## **Programma di Italiano**

Libri di testo: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria. "L'attualità della letteratura" vol. 3.1 da Leopardi al primo Novecento; vol. 3.2 dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri; Edizione bianca, Paravia. Antologia della Divina Commedia.

### Programma svolto

#### **1. Giacomo Leopardi**

La biografia.

Dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere; Il vago e l'indefinito; La teoria della visione.

L'evoluzione del pensiero: pessimismo personale, storico, cosmico; evoluzione del concetto di natura.

I *Canti*: caratteri generali.

Lettura e analisi dei testi: L'infinito, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, A Silvia.

Le *Operette morali*: caratteri generali,

Lettura e analisi del: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

#### **2. Strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia postunitaria**

La scapigliatura: caratteri generali

### 3. Il Naturalismo francese: fondamenti teorici e precursori

Emile Zola: la biografia; da *L'Assommoir* L'alcol inonda Parigi.

Gustave Flaubert: la biografia; *Madame Bovary*: caratteri generali del romanzo e lettura del brano I Sogni romantici di Emma,

E. G. De Goncourt: Un manifesto del Naturalismo.

### 4. Giovanni Verga e il Verismo Italiano

La biografia dell'autore: la formazione, le opere giovanili e i romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa, ideologia verghiana.

Da *Vita dei campi*, lettura del passo Rosso Malpelo.

Il *Ciclo dei Vinti*: caratteri generali.

Da *I Malavoglia*: l'intreccio, l'irruzione della storia. Modernità e tradizione. Il superamento dell'idealismo romantico del mondo rurale. Testi analizzati: I Vinti e La fiumana del progresso, *Prefazione*; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. I; da *Le Novelle rusticane*, La roba.

Da *Il Mastro don Gesualdo*: La morte di Mastro don Gesualdo.

### 5. Il Decadentismo

Caratteri generali; temi e miti: decadenza, lussuria e crudeltà, la malattia e la morte, vitalismo e superomismo. Gli eroi decadenti: l'artista maledetto, l'esteta, l'inetto a vivere, il fanciullino e il superuomo.

Charles Baudelaire: da *I Fiori del male* L'albatro.

### 6. Gabriele D'Annunzio

La biografia: l'esteta, il superuomo, la guerra e l'avventura fiumana. L'estetismo e la sua crisi; il superuomo.

Trama e caratteristiche dei romanzi: Il Piacere, Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce e il programma politico del superuomo,

Testi analizzati: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da *Il Piacere*.

Le *Laudi*: il progetto.

*Alcyone*: caratteri generali. Testi analizzati: La sera fiesolana, la pioggia nel pineto.

### 7. Giovanni Pascoli

La biografia e la poetica: temi e soluzioni formali.

Testi: Una poetica decadente, da *Il fanciullino*.

Da *Myricae*: Arano, Lavandare, X Agosto, Temporale.

Da *I Poemetti*, Italy.

Dai *Canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno.

### 8. Il primo Novecento

Le caratteristiche della produzione letteraria. La stagione delle avanguardie: caratteri generali.

I Futuristi: azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali.

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista

La lirica del primo Novecento. I Crepuscolari: S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale; G. Gozzano, Totò Merumeni.

### 9. Italo Svevo

La biografia. La formazione culturale e la parabola dell'inetto.

*Una vita*: trama, temi, soluzioni formali. Testi analizzati: Le ali del gabbiano.

*Senilità*: trama, temi, soluzioni formali.

*La coscienza di Zeno*: struttura, temi e tempo narrativo. Testi analizzati: Il fumo, La morte del padre, Psico analisi, La profezia di un'apocalisse.

### **10. Luigi Pirandello**

La biografia e la visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale, il relativismo conoscitivo.

La poetica: avvertimento del contrario e sentimento del contrario, dal saggio *L'umorismo*.

Il fu *Mattia Pascal*: struttura e vicenda. Testi analizzati; La costruzione della nuova identità e la sua crisi.

*Uno nessuno e centomila*: struttura e vicenda. Testi analizzati: Nessun nome.

*I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, testi analizzati: Viva la macchina che meccanizza la vita.

Dalle *Novelle per un anno*, testi analizzati: La trappola, Il treno ha fischiato.

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco. Lo svuotamento del teatro borghese.

*Sei personaggi in cerca d'autore*: la struttura del testo, la vicenda del dramma non scritto, l'impossibilità di scrivere il dramma e di rappresentarlo.

### **11. La narrativa straniera del primo Novecento**

F Kafka: L'incubo del risveglio da *Le Metamorfosi*.

J. Joyce: Il monologo di Molly, da *Ulisse*.

### **12. Umberto Saba**

La biografia e la formazione letteraria.

*Il Canzoniere*: la struttura, i fondamenti della poetica, i temi. Testi analizzati: La capra, Trieste, Amai.

### **13. Giuseppe Ungaretti**

La biografia e la poetica.

*L'allegria*: significato del titolo, temi, stile. Testi analizzati: In memoria, Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Mattina.

*Sentimento del tempo*: significato del titolo, temi.

Da *Il dolore*, Non gridate più.

### **14. L'Ermetismo**

Caratteri generali.

Salvatore Quasimodo. Da *Acque e Terre*, Ed è subito sera. Da *Giorno dopo giorno*, Alle fronde dei salici.

### **15. Divina Commedia**

Paradiso: analisi del primo canto.

### Programma da svolgere

### **16. Divina Commedia**

Canti III – VI

### **17. Primo Levi**

Biografia.

*Se questo è un uomo*, contenuto dell'opera.



## Relazione finale di Lingua e Cultura Inglese Anno scolastico 2018-19

**INDIRIZZO:** Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

**CLASSE:** 5<sup>^</sup> D

**DOCENTE:** Prof. Roberto Derobertis

### 1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

Promuovendo il successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni e recependo e interpretando i bisogni educativi e formativi dei singoli, la classe ha raggiunto in maniera non del tutto omogenea i seguenti obiettivi didattici disciplinari e trasversali prefissati in sede di programmazione didattica:

- potenziamento dell'area linguistica, espressiva, creativa;
- potenziamento della competenza linguistica anche in relazione alla lingua madre.
- potenziamento della competenza interculturale: sia in relazione all'apprendimento della storia, della geografia e della cultura dei paesi di lingua inglese, sia in relazione alla convivenza in contesti multiculturali.
- impegno, partecipazione attiva e consapevole;
- socializzazione, comportamento corretto e responsabilità nei confronti del gruppo classe e dell'Istituzione scolastica;
- interesse, concentrazione, riflessione e metodologia di studio.

A diversi livelli, gli alunni e le alunne hanno raggiunto un grado di autonomia sufficiente nelle specifiche aree di interesse della disciplina. Una esigua parte degli alunni riesce a porsi in modo critico e personale nei confronti della materia, raccogliendo, sistematizzando ed interiorizzando le conoscenze. Gli alunni sono stati costantemente sollecitati a mettere a disposizione della classe le proprie competenze e abilità, divenendo consapevoli dei propri livelli di apprendimento e sviluppando buone doti nel *cooperative* e del *peer-learning*.

La classe ha seguito per cinque ore le lezioni di una docente madrelingua nell'ambito del potenziamento delle competenze in lingua straniera previste dall'Istituto. Inoltre, nell'ambito dello stesso progetto, un'alunna ha frequentato un corso pomeridiano di potenziamento con un docente madrelingua, per il conseguimento della certificazione Cambridge B2, sostenendo l'esame.

### 2. Competenze sviluppate dalla classe:

- comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale, sia scolastico (ambito storico-letterario) e sia sociale;
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni;
- interagire nella lingua straniera a seconda agli interlocutori sia al contesto;
- analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di lingua inglese, con attenzione a tematiche comuni a diverse discipline (Letteratura, Storia e Storia dell'Arte);
- essere consapevoli di analogie e differenze culturali, indispensabili nel contatto con culture altre;
- comprendere i codici di comportamento e i diversi ambienti in cui le persone agiscono.

### 3. Variazioni del percorso didattico

Il carattere del tutto eterogeneo del gruppo classe, il completamento dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro e il necessario lavoro di preparazione delle prove INVALSI – intervenuto ad anno scolastico iniziato e a programmazione disciplinare già fissata e curvato esclusivamente sulle abilità passive (listening e reading) – ha determinato un forte rallentamento nello sviluppo delle competenze e delle conoscenze programmate.

Dunque, lo sviluppo dei contenuti programmati si è attestato al modernismo e ad uno solo degli autori di riferimento (James Joyce), spingendosi fino alla metà del Novecento e a George Orwell. Ci sono state, altresì, azioni di ri-calibratura, dovute al contesto specifico di insegnamento/apprendimento e ai bisogni educativi e formativi individuali. Si è provveduto ad interventi di recupero, revisione, approfondimento ed espansione – anche individualizzati –, mirati alla sintesi di contenuti storico-culturali, alla scrittura breve e all'uso corretto di dizionari digitali, utilizzando la LIM.

#### 4. Metodologia di lavoro utilizzata:

lezione frontale;  
lezione laboratoriale (anche col sussidio della LIM);  
brainstorming; spidergram; mind map;  
discussione guidata e debate.

#### 5 . Modalità di verifica e valutazione:

- colloquio; interrogazione breve;
- prove strutturate e semistrutturate;
- analisi del testo;
- traduzione, lettura e comprensione;
- brevi composizioni (15-20 righe).

#### 6. Utilizzo del laboratorio

È stata costantemente usata la LIM presente in classe, per mostrare materiali audio e video e lo svolgimento di attività connesse (listening, speaking, comprehension, interactive mind maps), per l'approfondimento di aspetti culturali, sociali e storici dei paesi di lingua inglese.

#### 7. Programma svolto

##### - Libri di testo:

- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **Performer. Culture & Literature 2**, Zanichelli.
- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **Performer. Culture & Literature 3**, Zanichelli.

##### - Nuclei tematici:

- **Humans, nature, technological development and environment:** W. Blake's *London*, C. Dickens's *Coketown*, W. Wordsworth's *Daffodils*.
- **Metamorphoses, Science, chaos, madness and war:** M. Shelley's *Frankenstein*, R.L. Stevenson's *The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, the War Poets.
- **Mirrors:** R.L. Stevenson's *The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* and O. Wilde's *The Picture of Dorian Gray*.
- **Time and dream:** Modernism and James Joyce.
- **Totalitarianism:** G. Orwell's *1984*.

#### **Programma svolto [al 03/05/2019]**

→ Modulo 1: Industrial revolution and its consequences

- William Blake and the victims of industrialization (pp. 186-187);

- W. Blake's *London* (p. 188).

→ Modulo 2: The Romantic Spirit

- Is it romantic? (p. 212);
- Emotion vs. reason (p. 213);
- The emphasis on the individual (p. 215);
- William Wordsworth and nature (pp. 216-17);
- 1798, *Lyrical Ballads*: the Manifesto of English Romanticism (p. 217);
- W. Wordsworth's *Daffodils* (p. 218);
- Nature in Wordsworth and Leopardi (p. 219);
- The Gothic novel (p. 202);
- Mary Shelley and a new interest in science (p. 203);
- *Frankenstein* (1818) (pp. 203-04);
- M. Shelley's *The creation of the monster* (pp. 205-06);

→ Modulo 3: Victorian Age

- The first half of Queen Victoria's reign (pp. 284-85);
- 1851, the Great Exhibition (p. 285);
- The building of the railways (pp. 286-87);
- Life in the Victorian town (p. 290);
- The Victorian compromise (p. 299);
- The Victorian novel (p. 300);
- Charles Dickens and children (p. 301);
- C. Dickens's *Coketown* (pp. 291-93);
- *Hard Times* (1854) (p. 308);
- Charles Dickens and the theme of education (p. 308);
- *Oliver Twist* (1837-39) (p. 302);
- C. Dickens's *Oliver wants some more* (pp. 291-93);
- The exploitation of children: Dickens and Verga (p. 306);
- The British Empire (pp. 324-25);
- British imperial trading routes (pp. 328-29);
- Crime and violence (p. 342);
- Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature (p. 338);
- *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (1886) (p. 338);
- Aestheticism. Walter Pater and the Aesthetic Movement (p. 349);
- Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy (p. 351);
- The dandy (p. 350)
- *The Picture of Dorian Gray* (1891) and the theme of beauty (p. 352);
- O. Wilde's *Basil's studio* (pp. 353-54).
- The Decadent artist: Wilde and D'Annunzio (p. 358).

→ Modulo 4: War Times

- The Edwardian age (pp. 404-05);
- World War I (p. 408);
- The War Poets [Different attitudes to war; Wilfred Owen] (pp. 416-17);
- W. Owen's *Dulce et Decorum Est* (p. 419-20).

→ Modulo 5: The Modernist Spirit

- A deep cultural crisis (p. 440);
- The Modernist Spirit (p. 447);
- J. Joyce's *The funeral* (p. 449);
- The modern novel (p. 448);
- James Joyce: a modernist writer (p. 463);
- *Dubliners* (1914) (p. 464);
- The stream of consciousness and the interior monologue (p. 449);
- J. Joyce's *Eveline* (pp. 465-67);
- 1922, *Ulysses* (p. 448);
- Joyce and Svevo: the innovators of the modern novel (p. 472).

### Programma da svolgere

#### → Modulo 6: A New World Order

- Britain between the wars (p. 514);
- The dystopian novel (p. 531);
- George Orwell and political dystopia (pp. 532-33);
- *Nineteen Eighty-Four* (1949) (p. 533);
- G. Orwell's Big Brother is watching you (p. 534).

### 8. Griglie di valutazione

→ Writing assessment scale:

CONTENT	COMMUNICATIVE ACHIEVEMENT	ORGANIZATION	LANGUAGE	
All content is relevant to the task. Target reader is fully informed.	Uses the conventions of the communicative task to hold the target reader's attention and communicate straightforward ideas.	Text is generally well-organized and coherent, using a variety of linking words and cohesive devices.	Uses a range of everyday and specific vocabulary appropriately, with occasional inappropriate use of less common lexis. Uses a range of simple and some complex grammatical forms with a good degree of control. Errors do not impede communication.	<b>5</b>
<i>Performance shares features of bands 5 and 3</i>				<b>4</b>
Minor irrelevances and/or omissions may be present. Target reader is on the whole informed.	Uses the conventions of the communicative task in generally appropriate ways to communicate straightforward ideas.	Text is connected and coherent, using basic linking words and a limited number of cohesive devices.	Uses everyday and specific vocabulary generally appropriately, while occasionally overusing certain lexis. Uses simple	<b>3</b>

			grammatical forms with a good degree of control. While errors are noticeable, meaning can still be determined.	
<i>Performance shares features of bands 3 and 1.</i>				<b>2</b>
Irrelevances and misinterpretation of task may be present. Target reader is minimally informed.	Produces text that communicates simple ideas in simple ways.	Text is connected using basic, high-frequency linking words.	Uses basic vocabulary reasonably appropriately. Uses simple grammatical forms with some degree of control. Errors may impede meaning at times.	<b>1</b>
				<u>    </u> /20

→ Oral assessment scale:

Vocabulary (choice of words; variety in expression)	0 – 1 – 2	
Grammar (sentence structure; usage)	0 – 1 – 2	
Content (completeness of answer / examples / reasoning / keywords / comparisons)	0 – 1 – 2 – 3	
Organization (logical structure; fluency)	0 – 1 – 2 – 3	
		TOT     /10

Modugno, 03 maggio 2019

Il docente,  
Roberto Derobertis

## RELAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO

### Storia e Filosofia

CLASSE VD

Prof.ssa Barolo Annalisa

La classe VD Liceo scientifico (indirizzo S.A.) è composta da 17 alunni, di cui 9 ragazzi e 8 ragazze, un alunno diversamente abile, per il quale il C.d.C. ha presentato un PEI per una programmazione differenziata, ma quest'anno non ha mai frequentato.

Dal punto di vista relazionale e comportamentale, la classe mostra un atteggiamento corretto, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo e fatte salve alcune eccezioni rispetto alle regole scolastiche. Il profilo cognitivo è eterogeneo, segmentato su tre fasce di livello: un primo gruppo si mostra partecipe e interessato alla vita scolastica, ai temi, ai problemi, alle questioni di senso, valore e verità; inoltre dialoga in modo assiduo e costante con il docente e tale è pure l'impegno domestico, con buoni e, in alcuni casi, ottimi risultati. Un secondo gruppo, pur con buone potenzialità e pienamente coinvolto nelle quotidiane pratiche didattiche, raggiunge risultati di livello intermedio. Un ultimo gruppo è caratterizzato da alunni poco assidui nello studio, non sempre coinvolti nelle attività scolastiche, bisognosi di continue e costanti sollecitazioni al fine di esprimere il proprio potenziale cognitivo.

Sotto il profilo della frequenza scolastica non c'è stata un'adeguata costanza: ci si riferisce ad assenze strategiche, ad ingressi in ritardo o uscite anticipate spesso disinvolti, poco attenti alle priorità didattiche e formative necessarie a colmare quei dislivelli di partenza maturati negli anni scolastici precedenti. Sostanzialmente al termine dell'anno scolastico questa iniziale stratificazione si è confermata seppur in forma più attenuata nelle discipline di storia e filosofia. Pochi alunni hanno mostrato un interesse e una partecipazione all'attività didattica veramente costanti e sempre in ascesa, come testimoniato dalle frequenti e buone valutazioni maturate durante i 2 quadrimestri. I medesimi alunni hanno perciò saputo realizzare un salto di qualità nell'attivazione delle competenze disciplinari e trasversali previste nella programmazione di inizio anno scolastico: soprattutto nell'ascolto e nella lettura delle situazioni didattiche, nell'elaborazione autonoma di appunti o materiale didattico funzionali all'organizzazione della complessità, all'approfondimento contenutistico; nello sviluppo dell'interattività discenti/docente che all'inizio dell'anno scolastico era a livelli piuttosto modesti. Si è cercato, sotto il profilo disciplinare, di inquadrare i contenuti e i fenomeni in modo parallelo e comparato sotto il profilo storico e quello filosofico, lì dove la situazione lo ha permesso. È stato inevitabile, per la storia, riprendere schematicamente l'evoluzione dell'Italia e dell'Europa a partire almeno dal rivoluzionario 1848, per far capire concetti basilari, come la costituzione "concessa" (vedi lo Statuto Albertino italiano), il nazionalismo, la guerra di indipendenza, l'uscita dalle società segrete e la partecipazione di massa ecc., indispensabili per capire le premesse del Positivismo ottocentesco e della successiva crisi che ebbe sbocco nei due conflitti mondiali nella prima metà del Novecento. In questa cornice storica, infatti, si sono fatte ampie anticipazioni e sintesi dei movimenti e autori filosofici di quel tempo, come Comte, seppur il programma di filosofia abbia impegnato buona parte del tempo, su autori dell'epoca precedente come Kant.

Spesso l'analisi dei fenomeni storici si è concentrata sull'evoluzione dell'Italia a partire dalla sua Unità per arrivare al crollo del fascismo e alla sua pretesa, irrealistica, di realizzare un'identità imperiale. Ovviamente le premesse internazionali dei due conflitti mondiali e le vicende stesse di quegli eventi drammatici hanno spostato l'attenzione anche alle altre realtà europee e continentali. In filosofia, pur seguendo un percorso cronologico in linea con le direttive ministeriali, si è operato in modo più flessibile facendo riferimento anche a filosofie e autori dell'epoca più contemporanea, in ausilio dell'interpretazione dei complessi fenomeni storici del Novecento. In estrema sintesi si è vista la maturità della modernità filosofica nell'Idealismo hegeliano e al contempo si sono viste le premesse del superamento della modernità proprio in autori "hegeliani" o comunque in stretta

relazione con le tematiche di quel pensatore così sistematico. Con l'avvio della post-modernità si è infatti insistito sul concetto di "anti-sistematicità" o il concetto di "crisi" che ha avuto la concretizzazione più drammatica nei due conflitti mondiali. Si sono passati in rassegna scuole e pensatori emblematici di questa "crisi" epocale: Marx, Schopenhauer, Nietzsche, Freud.

Modugno, 15 maggio 2019

prof.ssa Barolo

**PROGRAMMA DI STORIA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2018  
INDICAZIONE DEI CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO**

- La società di massa in Occidente e la democratizzazione della vita pubblica. L'età giolittiana e lo sviluppo dell'industria in Italia: le premesse di questa svolta epocale nella II rivoluzione industriale in Europa e nel passaggio dai governi di "destra storica" a quelli di "sinistra storica" nell'Italia unita, fino alla crisi dell'autoritarismo di Crispi e il passaggio di consegne a Giolitti
- Nuove ideologie e nuovi soggetti politici che mettono in crisi lo Stato liberale: il socialismo erede delle teorie di Marx, i nazionalisti dalle aspirazioni colonialiste, i cattolici sociali.
- L'alba del Novecento: il contesto internazionale delle grandi potenze che si vanno costituendo nella Triplice Intesa e la questione balcanica; in Italia l'età giolittiana: le riforme, il rapporto con le forze sindacali, con i socialisti e i cattolici, la politica per il Mezzogiorno, la politica estera con la guerra in Libia, le elezioni del 1913 e il tramonto dell'età giolittiana.
- La situazione in Russia: industrializzazione e zarismo; la rivoluzione del 1905 e il definitivo crollo del consenso al regime zarista; la crisi della I guerra mondiale e la rivoluzione bolscevica del 1917
- 1914-1918: la I guerra mondiale, lo scacchiere internazionale; le guerre balcaniche e le tensioni tra le potenze europee; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; il caso italiano: interventisti e neutralisti, la "vittoria" del fronte minoritario interventista e l'entrata in guerra attraverso la diplomazia segreta ( Patto di Londra); le tappe salienti della Grande Guerra e le caratteristiche inedite rispetto alle guerre tradizionali; il 1917 anno cruciale: l'uscita della Russia e l'ingresso degli U.S.A.; le trattative di pace e la costruzione del "sistema di Versailles"; i 14 punti di Wilson e la costituzione della Società delle Nazioni; il fallimento del pacifismo europeo progettato con la Società delle Nazioni
- Il primo dopoguerra e l'origine dei totalitarismi: il passaggio da Lenin a Stalin in Russia e la costituzione dell' U.R.S.S.; le novità politiche nello scenario italiano a partire dal 1919 e l'ascesa del fascismo; l'ascesa del nazional-socialismo nel periodo di crisi di consenso della Repubblica di Weimar impegnata nella difficile ricostruzione post-bellica; l'affermazione del Nazismo negli anni più bui della grande depressione a seguito della crisi del 1929
- Il Crollo di Wall Street: il tramonto degli "anni ruggenti" e il riordino del capitalismo americano attraverso il dirigismo statale del "new deal" di F.D.Roosevelt; le pesanti implicazioni in Europa della grande depressione

- Il Fascismo: dalle origini agli anni del consenso; politica interna e politica estera; la censura e le leggi liberticide; lo strumento della Propaganda; l'educazione scolastica ed extra-scolastica; le leggi razziali nel 1938; la politica economica degli anni '20 e degli anni '30; la politica estera degli anni '20 e degli anni '30; l'avvicinamento al nazismo e la condivisione del tragico destino della II Guerra Mondiale.

**I SEGUENTI ARGOMENTI, IN FORMA PIU' SCHEMATICA O MENO DETTAGLIATA, SI RITIENE DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:**

- La II Guerra Mondiale: le provocazioni di Hitler e l'atteggiamento dell' "appeasement" delle democrazie occidentali all'origine dello scoppio della guerra; dall' "Anschluss" al Patto di Monaco, dal Patto di Acciaio al Patto Ribbentrop-Molotov; le fasi salienti della II Guerra Mondiale; la resistenza in Europa e la Resistenza in Italia; il dramma del genocidio etnico; la resistenza ebraica e il Processo di Norimberga; il dramma della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki.
- I grandi mutamenti geo-politici nell'età della Guerra Fredda
- L'Italia Repubblicana

Modugno 15 maggio 2019

prof.ssa Annalisa Barolo

**PROGRAMMA DI FILOSOFIA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2018  
INDICAZIONE DEI CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO**

**PROF.SSA BAROLO ANNALISA**

- Kant la vita; il "Trascendentale"; gli scritti del PERIODO "CRITICO"; il CRITICISMO COME FILOSOFIA DEL LIMITE E L'ORIZZONTE STORICO DEL PENSIERO KANTIANO; LA CRITICA DELLA RAGION PURA. LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA.
- Il passaggio dall'Illuminismo al Romanticismo: l'Idealismo hegeliano e la Storia come nuovo oggetto della razionalità dialettico-filosofica: introduzione al problema filosofico dell'Idealismo a partire dal Criticismo kantiano ripreso a inizio anno scolastico e il problema del "noumeno" sollevato dai post-kantiani.
- Marx: la personalità, la filosofia come militanza politica, la realizzazione dell'individuo nella collettività, "il manifesto del partito comunista" e la critica ai socialisti utopisti, l'eredità della cultura classica, il materialismo storico, "struttura e sovrastruttura", le linee tendenziali del Capitalismo- il metodo scientifico di analisi della realtà sociale. / cenni storici sull'epoca della Rivoluzione industriale e del clima di Positivismo filosofico come ideologia giustificatrice e dominante.



- La filosofia ritagliata sull'individuo: Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione"; la vita come oscillazione tra dolore e noia; la liberazione dell'uomo: arte, etica asceti./ Nietzsche: i valori immutabili e morali della tradizione occidentale smascherati come menzogne; l'individuo soffocato dalla società omologante, dalla tradizione, dal passato; la "liberazione" dell'individuo con tutto il suo potenziale dionisiaco nel nuovo modello antropologico del "superuomo".

**I SEGUENTI ARGOMENTI, IN FORMA PIU' SCHEMATICA O MENO DETTAGLIATA, SI RITIENE DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:**

- La Psicanalisi tra terapia e filosofia: il superamento dei pregiudizi positivistici con il superamento del metodo dell'ipnosi; la centralità del "passato", come vissuto di vita, e la sua consapevole elaborazione per la buona riuscita della terapia psicanalitica; le "incursioni" della teoria psicanalitica nella dimensione sessuale già dall'infanzia, nella dimensione dell'arte e nella dimensione della società (il disagio della civiltà)

Modugno 15 maggio 2019

prof.ssa Annalisa Barolo

**RELAZIONE FINALE**

prof. **Antonia DATTOMO** docente di **MATEMATICA**

nella classe **5D** - Ore settiman. **4**

**1- ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**2- Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare.**

**- Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.**

La classe 5D, che il docente conosce sin dal terzo anno, è costituita da 17 alunni, di cui n° 8 ragazze, e tutti provenienti dalla classe 4D di questo liceo tranne una ragazza; nel gruppo classe è presente un ragazzo a frequenza non paritaria. Si tratta di alunni che hanno evidenziato sufficienti capacità di autocontrollo mostrandosi alquanto maturi in varie circostanze e dimostrando di saper dialogare fra di loro e con l'insegnante in modo costruttivo.

L'analisi della situazione iniziale ha evidenziato svariate e diffuse incertezze ed una preparazione di base eterogenea e, in alcuni casi, insufficiente. Anche il test di geometria ha evidenziato qualche difficoltà nel riconoscere le definizioni e le proprietà degli elementi fondamentali del piano. Quindi, inizialmente si è partiti da una ripetizione:

- di geometria di base: definizioni e riconoscimento delle proprietà;
- di algebra: equazioni, sistemi di equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni razionali e trascendenti;

per cercare di superare queste difficoltà. Poi, si è proceduto nello studio sistematico e rigoroso della disciplina per cercare di ottenere una certa omogeneità nelle conoscenze da parte degli alunni. Molti sono stati i richiami fatti e gli esercizi svolti per e con gli alunni e, soprattutto, prima delle verifiche. Si sono somministrati test sui vari argomenti per verificare se questi fossero stati assimilati. La classe non ha mostrato complessivamente un accettabile interesse per la disciplina ed ha evidenziato, in alcuni casi e soprattutto dal secondo quadrimestre, un impegno discontinuo e talvolta assente nel lavoro a casa.

Per quanto riguarda i contenuti non si è potuto svolgere, per intero, quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico a causa del consistente numero di ore di lezione di matematica utilizzate in attività extracurricolari (attività sportive, orientamento, convegni, autogestione, assemblee, ecc) ed anche per le carenze della preparazione di base.

Infatti, come da programmazione dipartimentale, non sono state svolte diverse unità didattiche quali: successioni, serie, equazioni differenziali, distribuzioni di probabilità, geometrie non euclidee.

**3- Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione.**

**- Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento**

La classe, dal punto di vista disciplinare, è formata da alcuni ragazzi che hanno potenziato l'impegno in classe e migliorato il grado di attenzione: sono stati più partecipi alle lezioni e più proficui nel rendimento anche se il metodo di studio è rimasto alquanto superficiale e non del tutto autonomo; altri alunni, con costanza e impegno proficuo, hanno sensibilmente ampliato le loro conoscenze raggiungendo un buon livello di preparazione; tutti gli altri infine hanno confermato una superficiale conoscenza della disciplina ed un modestissimo livello di preparazione. In particolare:

- vi è anche un gruppo di ragazzi che non ha migliorato sensibilmente il profitto rispetto al primo quadrimestre:
  - a causa delle aumentate difficoltà oggettive della Matematica e della maggiore mole di lavoro (implicata dalle altre discipline) non supportata da un incremento di tempo dedicato allo studio ed alla rielaborazione;
  - a causa di un approccio superficiale alla disciplina: nonostante i continui richiami del docente, alcuni ragazzi hanno evidenziato una consolidata abitudine (per loro stessa ammissione) a distrarsi durante la lezione, a non seguire attentamente le interrogazioni dei compagni (momento di grande valenza didattica) ed a non svolgere assiduamente e correttamente i compiti assegnati a casa;
  - a causa di oggettive difficoltà di apprendimento della disciplina riuscendo, con grande impegno e sforzo in alcuni casi, ad acquisire i contenuti ed i metodi in modo puramente ed inutilmente nozionistico;
- alcuni, sollecitati attraverso interventi di recupero, hanno raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente;

- altri ancora hanno dimostrato inclinazione per la materia raggiungendo buoni risultati talvolta anche eccellenti.

Inoltre la classe, ad eccezione di alcuni, ha mostrato di non essere didatticamente equilibrata tra approccio tanto teorico quanto pratico alla disciplina.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento al POF.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe, pur molto vivace, non ha superato i limiti della correttezza e della buona educazione.

### **3 – Metodologia.**

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero - sostegno e integrazione.

Poiché il metodo di insegnamento varia per ogni occasione di apprendimento, le tipologie metodologiche adottate sono diverse :

- ricerca e sistemazione delle definizioni , dei concetti e delle proprietà, attraverso l'esame del problema e la risoluzione degli esercizi proposti (problem solving);
- ricerca della possibile generalizzazione mediante una sistemazione conclusiva ;
- momento informativo o "lezione tradizionale";
- lavoro individuale e di gruppo;
- interventi individualizzati e di sostegno.

Ogni intervento è stato seguito da una verifica immediata al fine di valutare il grado di comprensione.

### **4 – Obiettivi Formativi.**

- Consolidamento delle capacità logiche ed espressive;
- Consolidamento delle capacità di analisi e sintesi critiche;
- Acquisizione delle capacità di affrontare e risolvere problemi di natura diversa con l'uso di tecniche matematiche;
- Possesso di autonomia di studio e di un metodo di lavoro adeguato;
- Acquisizione delle abilità di collegamenti logici nei vari ambiti del sapere.

### **5 – Osservazioni sui rapporti con le famiglie.**

#### **- Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici.**

Poco assidui gli incontri con le famiglie.

### **6 – Osservazioni e proposte sulle attrezzature scolastiche e i sussidi didattici.**

Buone le attrezzature. Funzionali i laboratori di informatica grazie soprattutto alla presenza di due tecnici competenti, solerti e soprattutto pazienti e collaborativi con i ragazzi.

### **7 – Osservazioni sui programmi ed i libri di testo e relative proposte.**

Non si è svolto il programma preventivato per le motivazioni descritte al punto 1.

Testo in uso: Matematica blu 2.0 seconda edizione con Tutor- vol 5 - Bergamini,Trifone,Barozzi - ed.Zanichelli

### **8 – Tipologie delle prove di verifica utilizzate.**

#### **Verifica e valutazione formativa**

Allo scopo di controllare i processi di apprendimento durante lo svolgimento dei vari argomenti e l'efficacia degli interventi e dei mezzi impiegati si è fatto uso di:

- questionari o test;
- interrogazioni tradizionali;
- sondaggi a dialogo;
- esercizi e problemi di approfondimento e consolidamento;
- compiti in classe (contenenti vari quesiti indipendenti e di diverso grado di difficoltà) eseguiti in numero di due/tre per quadrimestre.

#### **Verifica e valutazione sommativa**

Al fine di accertare se gli obiettivi specifici e formativi prefissati sono stati raggiunti , si è tenuto conto di quanto segue:

- il voto scritto che scaturisce dalle prove oggettive di tipo sommativo (compiti in classe ed esercitazioni );

- il voto orale che tiene conto del livello di acquisizione dei contenuti, dell'interesse, dell'impegno, dei progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza e della partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione ha tenuto conto degli obiettivi raggiunti.

**A disposizione della Commissione sono depositati in segreteria le verifiche effettuate durante l'anno scolastico.**

**MODUGNO, 07/05/19**

**Il docente**

(prof. Antonia DATTOMO)

LICEO SCIENTIFICO - TECNOLOGICO " T. FIORE " - MODUGNO
--

Programma di MATEMATICA Classe 5D A.S. 2018/19-prof. Antonia DATTOMO
--

### - L'ANALISI REALE

**I limiti:** la topologia di  $\mathbb{R}$ ; intervalli di  $\mathbb{R}$ , maggioranti/minoranti di un insieme; estremo inferiore/superiore e massimo/minimo di un insieme; punti di accumulazione, isolati e di frontiera; intorni di un punto; approccio intuitivo al concetto di limite; definizione di limite generale con gli intorni; enunciati teoremi sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto, ecc...); algebra dei limiti (limite della somma, prodotto, quoziente, potenza, composta, inversa, ecc...); forme indeterminate; limiti notevoli; applicazioni dei limiti notevoli; confronto fra infiniti ed infinitesimi; asintoti di una funzione (verticali, orizzontali ed obliqui); grafico probabile di una funzione.

**Continuità:** funzioni continue in un punto e in un insieme; enunciati dei teoremi sulle funzioni continue (zeri, Weierstrass, Bolzano); punti di discontinuità (I, II e III specie).

**Il calcolo differenziale:** derivata di una funzione; significato algebrico e geometrico di derivata; la retta tangente al grafico di una funzione; continuità e derivabilità; derivate fondamentali; teoremi sull'algebra delle derivate (somma, prodotto, quoziente, composta, potenza, inversa, ecc...); applicazione delle derivate alla geometria analitica; derivate di ordine superiore al primo; differenziale di una funzione; enunciati dei teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Rolle, Cauchy e Lagrange; corollari al teorema di Lagrange; teoremi di De L'Hopital; punti estremanti di una funzione: massimi, minimi e flessi; determinazione dei punti estremanti con lo studio della derivata prima; concavità di una curva; flessi a tangente verticale, orizzontale e obliqua; determinazione dei flessi con lo studio della derivata seconda; determinazione di massimi, minimi e flessi con l'uso delle derivate successive; problemi di massimo e minimo; studio completo di una funzione; grafico di una funzione e della sua derivata; risoluzione approssimata di un'equazione.

**Il calcolo integrale:** integrale indefinito; significato algebrico e geometrico dell'integrale indefinito; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; metodi di integrazione; \*integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte; integrale definito; significato geometrico dell'integrale definito; proprietà dell'integrale definito; funzione integrale; enunciati dei teoremi fondamentali del calcolo integrale (della media, di Torricelli-Barrow); calcolo dell'area sottesa da una curva; calcolo dei volumi dei solidi di rotazione; calcolo della lunghezza di una curva e dell'area di una superficie di rotazione; integrali impropri e generalizzati.

**N.B: l'argomento contrassegnato con \* è stato svolto entro il 04 maggio 2019**

Testo in uso: Matematica blu 2.0 seconda edizione con Tutor - vol 5 -  
 autori: Bergamini, Trifone, Barozzi - edizione Zanichelli

Gli alunni

L'insegnante

## **Relazione finale di Informatica**

Anno scolastico 2018-19

**INDIRIZZO:** Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

**CLASSE:** 5<sup>^</sup> D

**DOCENTE:** Prof. Domenico Daleno

### **1. Obiettivi raggiunti dalla classe:**

La classe è composta da 17 studenti, tutti dello stesso istituto, dove uno studente è diversamente abile. Con tutti si è instaurato un rapporto imperniato sul rispetto e sulla fiducia, dimostrando un buon grado di maturità. Non sono stati effettuati particolari approfondimenti teorici in quanto il tempo è risultato strettamente necessario per l'ordinaria attività, che comunque ha prodotto risultati di profitto nel complesso più che sufficienti, dove ci sono casi di studenti che hanno comunque raggiunto risultati più che buoni.

Promuovendo il successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni e recependo e interpretando i bisogni educativi e formativi dei singoli, la classe ha raggiunto in maniera non del tutto omogenea i seguenti obiettivi didattici prefissati:

- Saper descrivere l'architettura di un sistema di gestione di basi di dati.
- Saper progettare e gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi.
- Saper rilevare le implicazioni aziendali che derivano dall'uso delle reti di trasmissione.
- Saper cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda e nella società dalle nuove tecnologie dell'informazione
- Saper Classificare le varie tipologie di Reti di Calcolatori
- Saper riconoscere il Modello client/server servizi di rete
- Saper definire le Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete
- Saper riconoscere le varie tecniche di crittografia.

Come accettato in precedenza, attraverso un impegno non sempre costante ed una partecipazione complessivamente accettabile al processo di insegnamento/apprendimento, un gruppo, abbastanza esiguo, di studenti si è distinto per interesse e applicazione nello studio raggiungendo un più che buon livello di conoscenze, un altro gruppo ha raggiunto un livello di conoscenze discrete e solo un esiguo numero di studenti ha raggiunto un livello di conoscenze sostanzialmente sufficienti.

### **2. Competenze sviluppate dalla classe:**

Le competenze disciplinari acquisite dagli studenti possono essere ricondotte a quelle previste dalla normativa vigente e qui di seguito elencate:

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Saper scegliere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

### 3. Variazioni del percorso didattico

Alla programmazione preventivata all'inizio dell'anno scolastico è stata effettuata una variazione, in quanto il modulo relativo agli algoritmi per il calcolo numerico, per motivi legati alla continuità degli argomenti svolti, è stato sostituito con un argomento progettuale e cioè la classificazione delle reti di calcolatori e dei servizi da essi offerti.

### 4. Programma Svolto:

Macro-Argomento	Tempi
Concetto di dato strutturato Modellazione dei dati Il modello relazionale	8 h
Modello concettuale dei dati Modello logico dei dati	8 h
Il programma Access e le operazioni relazionali	10 h
Le query: Il linguaggio SQL	8 h
Le reti e la loro classificazione	5 h
Il modello ISO/OSI e TCP/IP e i protocolli di comunicazione	5 h
Internet e sua strutturazione	4 h
La Cybersecurity	12 h

### 5. Metodologia di lavoro utilizzata nella classe:

lezione frontale;  
lezione laboratoriale  
brainstorming;  
problem-solving;  
discussione guidata.

### 6. Verifiche effettuate e modalità delle verifiche:

Le verifiche sono state effettuate sotto forma di prove scritte, prove orali, esercitazioni di laboratorio per acquisire informazioni continue sui processi di apprendimento e per verificare il raggiungimento degli obiettivi posti. La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, ma anche della partecipazione, della progressione nell'apprendimento, dell'impegno profuso, del metodo di studio.

### 7. Utilizzo del laboratorio

I laboratori sono stati usati costantemente, ed in maniera strutturata, per lo svolgimento di lezioni laboratoriali al fine di poter sperimentare sul calcolatore quanto detto per via teorica.

Modugno, 08 maggio 2019

Il docente  
Prof. DALENO Domenico

# Fisica

Docente: Prof.ssa **Elvira Scarpello**

## Relazione Finale

### Obiettivi raggiunti dalla classe:

Promuovendo il successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni e recependo e interpretando i bisogni educativi e formativi dei singoli, la classe ha raggiunto in maniera non del tutto omogenea ma nel complesso accettabile, i seguenti obiettivi didattici:

- ❖ conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- ❖ saper osservare e identificare fenomeni
- ❖ saper raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati deducendo informazioni significative da tabelle, grafici e altri tipi di documentazione
- ❖ saper analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti e a collegare premesse e conseguenze
- ❖ saper formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- ❖ saper formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- ❖ saper inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti o invarianti
- ❖ saper trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali
- ❖ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico e saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Non sempre costanti nell'impegno, gli alunni hanno comunque mostrato partecipazione al dialogo formativo. Le numerose assenze, collettive e individuali, per quanto giustificate, hanno rallentato il processo di apprendimento di alcuni alunni più fragili. La maggior parte della classe ha comunque raggiunto, nel complesso un livello quasi sufficiente di conoscenze e competenze. Una parte degli alunni ha raggiunto un livello di eccellenza e una conoscenza ben strutturata e organizzata della disciplina. Gli alunni sono stati costantemente sollecitati a mettere a disposizione della classe le proprie competenze e abilità, divenendo consapevoli dei propri livelli di apprendimento e sviluppando buone doti nel *cooperative learning*.

### Competenze sviluppate dalla classe

- esporre in modo essenziale ma corretto e gli argomenti teorici trattati.
- usare la terminologia base specifica della disciplina.
- cogliere gli elementi essenziali di un messaggio orale o scritto.
- orientarsi nei testi scientifici scolastici.
- interpretare messaggi orali e scritti.

- individuare gli elementi essenziali di un problema.
- individuare percorsi risolutivi e strumenti idonei per la risoluzione di problemi utilizzando modelli noti.
- leggere e comprendere modelli.
- impostare ragionamenti corretti.

### **Variazioni del percorso didattico**

Nella fase iniziale dell'anno scolastico è stato necessario riprendere e consolidare alcuni argomenti svolti nel corso dell'anno precedente e propedeutici ai contenuti da svolgere nel corso del quinto anno. Nel secondo quadrimestre festività e ponti hanno frammentato l'azione didattica, pertanto non è stato possibile svolgere alcune unità didattiche previste in fase di programmazione.

### **Metodologia di lavoro utilizzata nella classe**

- lezione frontale;
- problem-solving;
- discussione guidata
- appunti integrativi

### **Verifiche effettuate e modalità delle verifiche:**

- colloquio; interrogazione breve;
- risoluzione di problemi ed esercizi con applicazioni numeriche
- verifiche scritte consistenti in problemi, applicazioni numeriche o risoluzione di quesiti teorici.

### **Valutazione**

Per la valutazione delle conoscenze nelle prove scritte e orali il raggiungimento degli obiettivi specifici è classificato nel modo seguente:

<b>CONOSCENZE</b>	<b>LIVELLO</b>
Acquisizione approfondita della disciplina, arricchita da coerenti valutazioni personali.	10/9 ottimo
Conoscenza approfondita della disciplina ed applicazioni corrette sul piano concettuale.	8 buono
Sicurezza nelle conoscenze ed applicazioni formalmente corrette anche se non prive di qualche errore, non determinante.	7 discreto
Possesso degli elementi essenziali della materia e capacità di applicazione con errori non determinanti.	6 sufficiente
Conoscenza non organica degli elementi minimi essenziali ed applicazione incerta degli stessi.	5 mediocre
Acquisizione superficiale lacunosa degli elementi essenziali con conseguente presenza di gravi errori nelle applicazioni.	4 insufficiente
Acquisizioni frammentarie ed isolate; impossibilità di procedere nelle applicazioni.	3 gravemente insufficiente
Mancanza di risposte.	2/1 valutazione nulla



LIVELLI MINIMI DI COMPETENZE (obiettivi minimi : voto 6/10)	LIVELLI DI COMPETENZE MEDIO-ALTE (Obiettivi medio-alti: voto 7-8/10)	LIVELLI ECCELLENTI DI COMPETENZE (voti: 9-10/10)
<b>ESPRIMERSI ORALMENTE</b>		
1. Sa esporre in modo essenziale ma corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati. 2. Sa usare la terminologia base specifica della disciplina.	3. Sa esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti teorici trattati. 4. Sa operare e motivare collegamenti. 5. Sa utilizzare in modo sicuro la terminologia specifica della disciplina.	6. Sa usare con chiarezza, sicurezza e correttezza gli strumenti espressivi e argomentativi. 7. Sa arricchire l'esposizione con osservazioni personali e sa operare collegamenti anche interdisciplinari. 8. Conosce in modo approfondito la terminologia specifica della materia.
<b>COMPRENDERE E ANALIZZARE TESTI</b>		
9. Sa cogliere gli elementi essenziali di un messaggio orale o scritto. 10. Sa orientarsi nei testi scientifici scolastici. 11. Sa interpretare messaggi orali e scritti.	12. Sa comprendere i linguaggi scientifici. 13. Ha acquisito gli strumenti argomentativi ed espressivi dell'interazione comunicativa, verbale e scritta, in contesti scientifici.	14. Sa rielaborare in modo personale e critico i contenuti ed ha acquisito capacità di problematizzazione.
<b>ESPORRE PER ISCRITTO</b>		
15. Sa individuare gli elementi essenziali di un problema. 16. Sa individuare percorsi risolutivi e strumenti idonei per la risoluzione di problemi utilizzando modelli noti.	17. Sa individuare gli elementi essenziali di un problema. 18. Sa individuare percorsi risolutivi. 19. Sa scegliere e utilizzare gli strumenti idonei per la risoluzione di problemi.	20. Sa impostare, risolvere e discutere problemi utilizzando procedure, proprietà e modelli.
<b>COLLEGARE LA MATERIA AD ALTRE MATERIE</b>		
21. Sa utilizzare in modo appropriato la lingua italiana.	22. Mostra interesse per collegamenti con altre materie.	23. Sa inserire in un contesto storico gli argomenti proposti.

INSEGNANTE: ELVIRA SCARPELLO

## FISICA

### PROGRAMMA SVOLTO

#### CAMPO ELETTRICO

- L'elettrizzazione;
- Conduttori ed isolanti;
- Induzione elettrostatica;
- La legge di Coulomb;
- Distribuzione della carica nei conduttori;
- Il campo elettrico;
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss;
- La circuitazione del campo elettrico;
- L'energia potenziale elettrica;
- Il potenziale elettrico;
- Superfici equipotenziali;
- La capacità di un conduttore;
- I condensatori

#### CORRENTI ELETTRICHE

- La corrente elettrica;
- Il circuito elettrico;
- Le leggi di Ohm;
- L'effetto Joule;
- La legge di Joule;
- Resistenze in serie e in parallelo

#### MAGNETISMO

- Il campo magnetico;
- Il campo magnetico terrestre;
- L'esperienza di Oersted;
- L'esperienza di Faraday;
- Definizione di campo magnetico;
- L'esperienza di Ampere;
- Il teorema di Biot-Savart;
- La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere;
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico;

- Il campo magnetico del filo rettilineo, del solenoide, della spira
- Il magnetismo della materia.

### **ELETTROMAGNETISMO**

- La forza di Lorentz.
- Il motore elettrico

### **INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

- Gli esperimenti di Faraday;
- La corrente indotta;
- La legge di Faraday – Neumann;
- La legge di Lenz;
- Mutua induzione e autoinduzione;
- La corrente alternata.
- Circuiti in corrente alternata.

## **DA SVOLGERE:**

### **LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE E.M.**

- Il campo elettromagnetico;
- Le onde e.m.;
- Le equazioni di Maxwell;
- La propagazione delle onde e.m.;
- Produzione e ricezione di onde e.m.
- Lo spettro e.m..

Modugno, 9 Maggio 2019

L'insegnante  
Prof.ssa Elvira Scarpello

## SCIENZE NATURALI

classe V D

Relazione finale e Programma svolto A.S. 2018-19

<b>Classe</b>	5 <sup>^</sup> Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
<b>Programma di:</b>	<b>Scienze Naturali</b>
<b>Docente:</b>	CAPUTO ROSA MARIA
<b>Testi utilizzati:</b>	-Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis, Craig Heller, Berenbaum - Dal CARBONIO AGLI OGM PLUS- Chimica organica, biochimica e biotecnologie-Zanichelli-  Appunti di Scienze della Terra

### OBIETTIVI GENERALI

#### Conoscenze

1. Conoscere gli argomenti trattati
2. Comprendere gli argomenti trattati

#### Competenze

3. Descrivere i fenomeni osservati
4. Descrivere rapporti causa – effetto fra i fenomeni
5. Individuare rapporti causa – effetto tra i fenomeni
6. Definire i termini specifici della disciplina
7. Utilizzare un lessico specifico fondamentale
8. Applicare conoscenze teoriche per risolvere problemi e / o esercizi
9. Acquisire una corretta manualità operativa nell'uso della strumentazione di laboratorio
10. Saper relazionare in forma scritta e/ o orale l'attività sperimentale svolta

#### Capacità

11. Analizzare i fenomeni
12. Descrivere modelli esplicativi e ipotesi interpretative di fenomeni
13. Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni
14. Individuare in modo corretto nell'esame dei fenomeni le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni
15. Ricondurre i fenomeni nell'ambito di un quadro unitario
16. Interpretare, alla luce della conoscenze teoriche, risultati sperimentali
17. Rielaborare in modo autonomo e critico gli argomenti trattati

### OBIETTIVI SPECIFICI

#### Conoscenza e comprensione:

##### BIOLOGIA:

1. Conoscere gli strumenti di lavoro dell'ingegneria genetica e le principali metodiche per le applicazioni delle biotecnologie
2. Comprendere il significato dell'ingegneria genetica e di OGM
3. Conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie
4. Comprendere le implicazioni bioetiche legate alle biotecnologie
5. Comprendere il funzionamento degli enzimi quali catalizzatori biologici
6. Comprendere i principali aspetti del metabolismo
7. Comprendere l'importanza biologica di acidi nucleici, carboidrati, proteine e lipidi

8. Comprendere la differenza tra demolizione aerobica e anaerobica del glucosio.

#### **CHIMICA:**

1. Conoscere la nomenclatura IUPAC dei principali composti organici
2. Scrivere le formule di struttura dei principali composti organici
3. Comprendere il concetto di isomeria
4. Evidenziare proprietà e reattività dei principali composti organici
5. Impostare le principali reazioni dei composti organici studiati
6. Spiegare il meccanismo di alcune reazioni basilari

#### **SCIENZE DELLA TERRA:**

1. Correlare le grandi strutture della superficie terrestre con i movimenti delle placche litosferiche
2. Spiegare la localizzazione dei fenomeni sismici, vulcanici e orogenetici nell'ambito della tettonica a placche
3. Illustrare struttura e composizione dell'atmosfera
4. Illustrare le principali fonti di inquinamento dell'atmosfera e le possibili conseguenze

Capacità:

1. Riflettere sul valore propedeutico della chimica organica rispetto alla biochimica
2. Comprendere la multidisciplinarietà delle biotecnologie
3. Integrare le conoscenze delle diverse branche disciplinari per capire appieno i fenomeni; in particolare quelle di chimica, biologia, biochimica e biotecnologie per la piena comprensione del vivente
4. Comprendere il valore unificante della teoria della tettonica delle placche, essenziale per capire appieno i fenomeni vulcanici, sismici e orogenetici
5. Riflettere su come l'intervento dell'uomo può, a volte, rompere gli equilibri naturali con effetti negativi (inquinamento ecc.)

#### **CONTENUTI:**

##### **Dal carbonio agli idrocarburi**

i composti organici

Gli idrocarburi saturi e insaturi: alcani e cicloalcani

L'isomeria

La nomenclatura degli idrocarburi saturi

Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

Gli idrocarburi aromatici

##### **Dai gruppi funzionali ai polimeri**

I gruppi funzionali

Gli alogenoderivati

Alcoli, fenoli ed eteri

Le reazioni di alcoli e fenoli

Aldeidi e chetoni

Gli acidi carbossilici e i loro derivati

Esteri e saponi

Le ammine

I polimeri di sintesi, generalità

##### **Le basi della biochimica**

Le biomolecole

I carboidrati

I lipidi

Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine  
La struttura delle proteine e la loro biologia  
Gli enzimi: i catalizzatori biologici  
Nucleotidi e acidi nucleici

### **Il metabolismo**

Il metabolismo dei carboidrati  
Il metabolismo terminale  
La produzione di energia nelle cellule

### **Che cosa sono le biotecnologie**

Una visione d'insieme sulle biotecnologie  
La tecnologia delle colture cellulari  
La tecnologia del DNA ricombinante

#### PROGRAMMA DA SVOLGERE:

- \*Il clonaggio e la clonazione
- \*L'analisi del DNA
- \*L'analisi delle proteine
- \*L'ingegneria genetica e gli OGM

### **Le applicazioni delle biotecnologie**

- \*Le biotecnologie agrarie

### **Scienze della terra**

- \*La tettonica delle placche
- \*I terremoti

### **ATTIVITA' DI LABORATORIO**

Norme di sicurezza (norme di comportamento, procedure di base, simboli e indicazioni di pericolo);  
utilizzo della strumentazione .

Reazione di saponificazione: i saponi dagli olii esausti

Estrazione del DNA da frutti

Saggio di Feeling degli zuccheri riducenti

### **APPROFONDIMENTI:**

- le armi chimiche
- i cambiamenti climatici
- i feromoni

### **Metodologie didattiche**

In accordo con le Indicazioni Nazionali suggerite per i Nuovi Licei l'approccio privilegiato sarà di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo e punterà al coinvolgimento dei ragazzi sino al raggiungimento di un rapporto dialogico interattivo. Si cercherà di sollecitare i ragazzi a porsi domande, a suggerire ipotesi e ad usare un linguaggio il più possibile corretto. Si farà uso della lezione frontale tradizionale e di quella dialogica, affiancando percorsi operativi guidati, lavori a coppie o in gruppo. Come suggerito dalle Linee Guida, i percorsi avranno carattere ricorsivo in modo da consolidare le acquisizioni e stimolare la capacità di collegamento. In fase di programmazione sono inoltre previste esercitazioni ed attività sperimentali.

### **Verifiche e valutazioni**

Gli strumenti di verifica saranno diversificati e potranno comprendere, in relazione al percorso, le seguenti tipologie:

- osservazioni dirette;
- controllo dei lavori svolti;

- interventi nelle lezioni dialogiche;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate
- costruzione di tabelle, di grafici ed eventuale stesura di relazioni;
- riassunti di brani scientifici;
- analisi testuali.

Ai fini della valutazione verranno presi in esame i seguenti elementi:

- interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro;
- qualità e quantità di lavoro prodotto;
- progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe;
- abilità acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari e transdisciplinari.

La valutazione finale di ogni singolo allievo non sarà ricavata unicamente dalla somma dei voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, ma terrà anche conto del livello raggiunto rispetto a quello iniziale e dei dati raccolti durante lo svolgimento delle lezioni tramite gli interventi spontanei (ordinati e pertinenti) o sollecitati.

Modugno, 8 maggio 2019

Docente  
Caputo Rosa Maria

# PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Scienze Motorie e sportive

anno scolastico 2015 - 2016

docente : prof. ssa L.O Cicero Teresa

classe

## 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

### **PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**

L'analisi della situazione di partenza, ha dato la possibilità di mettere in evidenza i prerequisiti di ogni studente e cioè le caratteristiche, i comportamenti, le capacità e le abilità di ognuno. Tale valutazione ha permesso di stabilire un piano di proposte motorie finalizzate e rispondenti ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo. Sulla base della valutazione dei prerequisiti è stato possibile stabilire una programmazione più vicina possibile alle reali esigenze degli studenti. Pertanto la partecipazione all'attività e la risposta degli studenti alle sollecitazioni didattico – educative sono e saranno punto di partenza per la valutazione degli stessi. Si punterà al miglioramento delle funzioni corporee e delle abilità specifiche, degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e relazionarsi con gli altri, degli aspetti culturali e sportivi. Sulla base di tali prerequisiti si è giunti al risultato iniziale di un livello complessivamente positivo degli studenti.

### **Alunni con bisogni educativi speciali**

Nella classe sono presenti n. alunni con disturbi specifici dell'apprendimento .

Per questi alunni sono previsti piani didattici personalizzati di competenza del Consiglio di Classe nella sua interezza e a cui si fa riferimento per le linee guida, traguardi di competenza e potenzialità e strumenti compensativi o dispensativi da adottare.

### **FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:**

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici
- tecniche di osservazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

### **PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:**

Test velocità, forza, resistenza, coordinazione, mobilità articolare.

## **– QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

### **ASSE CULTURALE:**

### **SCIENTIFICO**

<b>Competenze disciplinari</b> Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno del Dipartimento	<ul style="list-style-type: none"><li>– saper conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità;</li><li>– saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;</li><li>– conoscere i propri limiti e potenzialità;</li><li>– saper rispettare le regole e l'avversario;</li><li>– saper organizzare e lavorare in un team;</li><li>– sviluppare la socialità e il senso civico;</li></ul>
---	--

## **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE**

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>• saper conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• correre a vari ritmi;</li></ul>	rielaborazione degli schemi motori di base;
<ul style="list-style-type: none"><li>– saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• controllare il proprio corpo nello spazio e nel tempo;</li></ul>	apparato locomotore;
<ul style="list-style-type: none"><li>❖ conoscere i propri limiti e potenzialità;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• correre, lanciare, saltare;</li></ul>	apparato cardio-respiratorio;
<ul style="list-style-type: none"><li>– saper rispettare le regole e l'avversario</li><li>– saper organizzare e lavorare in un team</li></ul>		



<ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>sviluppare la socialità e il senso civico</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>coordinazione oculo-manuale e oculo-pedale;</i></li> <li>• <i>coordinazione generale e specifiche degli sport in considerazione;</i></li> </ul>	<i>regolamenti tecnici delle discipline (regole di gioco, arbitraggio ed organizzazione di squadra)</i>
--	---	---

### **3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

#### **CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO:**

- *Regole generali di comportamento;*
- *Norme specifiche di comportamento in palestra;*
- *Regole fondamentali di alcuni sports: atletica leggera, calcio, calcetto, pallavolo, pallamano, tennistavolo;*

#### **POTENZIAMENTO FISILOGICO:**

- *Incremento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare e coordinative attraverso i giochi di situazione, le attività sportive di squadra e individuali e relativi fondamentali.*

#### **CONOSCENZA E PRATICA DI ALCUNE DISCIPLINE SPORTIVE:**

- *Pallavolo: tecniche del palleggio, battuta, bagher cenni sulla schiacciata e muro.*
- *Calcio e calcetto: tecniche di palleggio, colpi di testa, dribbling, tiro.*
- *Basket: tecniche di palleggio, passaggi e tiri, fondamentali di squadra.*
- *Tennistavolo: battuta, dritto, rovescio, schiacciata, top spin, dritto, rovescio, battute.*
- *Badminton: regole di gioco e falli. Battute, dritto e rovescio.*
- *Atletica leggera: tecnica della corsa con andature varie. Conoscenza e pratica delle specialità di corsa, salti e lanci.*

#### **RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI:**

- *Preatletica di base con esercizi a carico naturale;*
- *Circuit-training con esercizi statici e dinamici individuali o a coppie;*
- *Partite e mini tornei di : calcio, calcetto, pallavolo, basket, tennistavolo, badminton;*
- *Giochi di situazione e di movimento;*
- *Esercizi di rilassamento e controllo della respirazione.*

#### **CONOSCENZA DI ELEMENTARI NOZIONI TEORICHE:**

- *Nozioni fondamentali sugli alimenti e sull'alimentazione;*
- *Conoscenza di ordine generale in merito a: muscoli, articolazioni, ossa del corpo umano;*
- *I vizi posturali;*
- *L'importanza dell'attività sportiva per l'organismo.*

<b>PRIMO QUADRIMESTRE</b>		
<i>CONTENUTI</i>	<i>MODULI</i>	<i>TEMPO ANNUALE</i>
<b>MODULO 1</b>		
<i>Esercizi a carico naturale; corsa con variazioni di velocità; circuit training; esercizi statici e dinamici individuali e a coppie, giochi di squadra</i>	<i>Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare</i>	<i>Settembre – Ottobre – Novembre</i>
<b>MODULO 2</b>		
<i>Preatletica di base; giochi situazionali di grande movimento; esercizi di rilassamento e controllo della respirazione; esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio temporali; esercizi di equilibrio in situazioni statiche e dinamiche, giochi di squadra</i>	<i>Affinamento e consolidamento degli schemi motori di base</i>	<i>Dicembre – Gennaio</i>

<b>SECONDO QUADRIMESTRE</b>		
<b>MODULO 3</b>		
<i>Tecnica della corsa e varie andature; esercitazioni tecniche dei lanci; esercitazioni tecniche dei salti; Tennis tavolo: dimostrazioni tecniche dei fondamentali, dritto, rovescio, schiacciata e battuta, giochi di squadra.</i>	<i>Conoscenza e pratica degli sport individuali</i>	<i>Febbraio – Marzo</i>
<b>MODULO 4</b>		
<i>Pallavolo: tecniche del palleggio – bagher – schiacciata – muro – battuta Tattica di squadra Calcio Calciotto: tecniche di palleggio, di tiro, colpo di testa Tattica di squadra, giochi di squadra</i>	<i>Conoscenza e pratica degli sport di squadra</i>	<i>Aprile – Maggio – Giugno</i>

#### **4. MODULI INTERDISCIPLINARI**

##### **SAPERE**

*Conoscere il lessico specifico di ogni materia.  
Conoscere gli argomenti fondamentali.*

##### **SAPER FARE**

*Saper ascoltare, leggere, parlare, scrivere.  
Saper comunicare in modo sufficientemente adeguato.  
Saper applicare le conoscenze acquisite in situazioni note.*

##### **SAPER ESSERE**

*Essere consapevole di sé quale componente di un gruppo.  
Rispettare le regole di vita di società.  
Acquisire autonomia e autostima relativa alla propria motivazione.*

#### **5. ATTIVITA' DA SVOLGERE**

- |   |                                      |
|---|--------------------------------------|
| – | <i>Giocchi Sportivi Studenteschi</i> |
| – | <i>Classi in gioco</i>               |
| – | <i>Tornei d'istituto</i>             |

#### **6. METODOLOGIE**

*Si utilizzeranno lezioni di gruppo ed individualizzate a seconda delle esigenze degli alunni in base ai livelli di partenza.  
Si passerà da una metodologia di tipo sintetico ad una di tipo analitico.  
Per particolari situazioni, sarà privilegiato un intervento individualizzato onde permettere l'esecuzione delle esercitazioni anche a persone che potrebbero dimostrare particolari difficoltà.  
L'attività motoria sarà fondamentale per tutti quegli alunni con bisogni educativi speciali, eventualmente presenti nella classe, in quanto punto di partenza per migliorare tutte le performance che siano di letto-scrittura, di calcolo e di operatività in generale.*

#### **7. MEZZI DIDATTICI**

*Manuale in adozione: In Movimento autori: Fiorini, Coretti, Bocchi. Casa Edidrice: Marietti Scuola  
Gli ambienti utilizzati saranno la palestra coperta e scoperta dell'Istituto.  
Come attrezzi saranno utilizzati:*

- *Tavolo di tennistavolo; Piccoli attrezzi di cui è dotata la scuola, racchette varie, palloni vari, spalliera svedese, trave di equilibrio, tappeti e tappetoni.*

#### **8. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO**

*Le verifiche saranno attuate attraverso prove pratiche e prove strutturate, oltre alla sistematica osservazione del comportamento socio-motorio di ogni singolo allievo in relazione alle loro effettive potenzialità.*

<b>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
---------------------------------------	----------------------------

Prove scritte Prove orali Prove pratiche	<i>N. verifiche sommative previste per il quadrimestre:          minimo 3</i>
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTI
	<i>In itinere (doppio Master Learning)</i>

– **COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**

<p><b>A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>IMPARARE A IMPARARE:</i></li> <li>– <i>PROGETTARE:</i></li> <li>– <i>RISOLVERE PROBLEMI:</i></li> <li>– <i>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:</i></li> <li>– <i>ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:</i></li> </ul>
<p><b>B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>COMUNICARE:</i></li> <li>– <i>COLLABORARE E PARTECIPARE:</i></li> </ul>
<p><b>C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:</i></li> </ul>

*IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA*

*prof. ssa Teresa Lo Cicero*

## Relazione finale di Disegno e Storia dell'Arte

Anno scolastico 2018-2019

**INDIRIZZO:** Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

**CLASSE:** 5<sup>^</sup> D

**DOCENTE:** Prof.ssa Maria Carella

### 1. Obiettivi raggiunti dalla classe:

La classe ha raggiunto gli obiettivi didattici disciplinari prefissati in sede di programmazione, in maniera disomogenea. Nel corso dell'anno scolastico, si è evidenziata in modo più accentuato, la divisione della stessa in tre fasce: alla prima fanno parte gli alunni che hanno raggiunto, solo con sufficienza, gli obiettivi e le competenze prefissate, alla seconda fascia, appartengono gli alunni che hanno invece dimostrato una buona capacità nell'orientarsi cronologicamente e geograficamente nel descrivere ed illustrare i fenomeni artistici trattati; alla terza, un esiguo gruppo di studenti che ha dimostrato una significativa capacità di costruire nessi e di realizzare confronti, di individuare analogie e differenze tra opere appartenenti a periodi e/o artisti diversi, di riconoscerne le tecniche utilizzate, dimostrando senso critico e capacità di analisi.

La classe ha comunque partecipato con interesse e partecipazione al processo didattico, dimostrando -nel complesso- un discreto grado di autonomia nello studio e nell'approfondimento.

Tutti gli alunni, al termine dell'anno scolastico, hanno raggiunto le competenze base prefissate ad inizio anno.

In ultimo, gli studenti, sono stati costantemente sollecitati a mettere a disposizione della classe le proprie competenze e abilità, divenendo consapevoli dei propri livelli di apprendimento e sviluppando buone doti nel *cooperative* e del *peer-learning*.

### 2. Competenze sviluppate dalla classe:

1.Saper ricondurre le peculiarità formali e compositive dei manufatti ad un linguaggio artistico specifico.

2.Comprendere le relazioni delle opere con il contesto culturale, considerando committenza, destinazione, rapporto con il fruitore

3.Capacità di spiegare la concezione e la funzione dell'arte in un determinato contesto storico-culturale

4. Saper condurre un percorso di ricerca articolato in modo pluridisciplinare

5.Saper costruire itinerari tematici attraverso le consistenze storico/artistiche del territorio.

6.Progettare interventi rivolti alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio

7.Saper osservare, leggere, descrivere uno spazio urbano.

### 2.Variazioni del percorso didattico e uscita didattica

(La classe è giunta al quinto anno, con un ritardo nello svolgimento del programma; i primi mesi dell'anno in corso, sono stati utilizzati per un'azione di recupero.

Detto questo, il percorso didattico ha subito, nel corso dell'anno, delle modifiche.)

E' stato necessario ricalibrare gli argomenti e i contenuti a causa del calendario scolastico, che quest'anno ha previsto lunghi periodi di sospensione didattica per festività e ponti, ma anche a causa delle ripetute e perpetuate assenze da parte degli alunni, che ha spesso, reso necessario, interventi di recupero, di revisione, mirati alla sintesi dei contenuti.

#### 4. Metodologia di lavoro utilizzata nella classe:

- lezione frontale;
- lezione laboratoriale (anche col sussidio della LIM);
- brainstorming;
- discussione guidata
- dibattito
- lettura dell'opera
- flipped classroom

#### 5 Strumenti di verifica

- osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi
- verifiche in itinere
- verifiche orali
- prove scritte/grafiche
- elaborati scritti e/o scritto grafici e/o multimediali (PPT)

#### 6. Strumenti

- L'uso della LIM, presente in classe, è stato costante e fondamentale, per mostrare materiali audio e video e per il normale svolgimento delle attività connesse.
- Sussidi audiovisivi
- PPT

#### 7. Programma svolto

##### - Libri di testo:

- G.Cricco,F.P.Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*,volume3 quarta edizione *Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*. Versione Verde, Zanichelli.

Sono stati utilizzati durante l'anno dispense, monografie e testi del docente per gli approfondimenti monografici.

#### Programma svolto [al 30/04/2018]

##### → UDA1: IL NEOCLASSICISMO

###### – Antonio Canova

Le opere:

“Accademia del nudo virile supino su di un masso”, 1780

“Teseo sul Minotauro”, 1781/1783

“Amore e Psiche che si abbracciano”, 1788/1793

“Le tre Grazie”, 1814/1817

“Paolina Borghese come Venere vincitrice”, 1804/1808

###### – Jacques-Louis-David

Le opere:

“Marco Attilio Regolo e la figlia”, 1785/1786

“Accademia di nudo virile riverso (Ettore)”, 1778  
“Accademia di nudo virile semidisteso e visto da tergo (Patroclo)”, 1780  
“Il giuramento degli Orazi”, 1784  
“La morte di Marat”, 1793

– **Jean-Auguste-Dominique Ingres**

Le opere:

“Accademia di nudo virile”, 1800  
“Napoleone I sul trono imperiale”, 1806  
“La grande odalisca”, 1814  
“Il bagno turco”, 1862  
“Ritratto di Joséphine- Eléonore-Marie-Pauline de Galard de Brassac de Béarn, principessa di Broglie”, 1853  
“Ritratto di madame Inés Moitessier”, 1844/1856

– **Francisco Goya**

Le opere:

“Maya desnuda”, 1795/1796  
“Maya vestida”, 1800/1808  
“La famiglia di Carlo IV” 1800  
“Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio”, 1814

→ **UDA2: IL ROMANTICISMO**

– **Caspar David Friedrich**

Le opere:

- “Viandante sul mare di nebbia”, 1817/1818
- “Il mare di ghiaccio (Il naufragio della speranza)”, 1823/1824

– **John Constable**: “Studio di cirri e nuvole”, 1822

– **William Turner**

Le opere:

“L’abbazia di Tewkesbury”  
“Tramonto”, 1830/1835  
“Ombra e tenebre. La sera del Diluvio”, 1843

– **Théodore Géricault**

Le opere:

“Accademia di uomo seduto visto da tergo”, 1816  
“La zattera della Medusa”, 1819  
“Alienata con monomania dell’invidia”, 1822/1823

– **Eugene Delacroix**

Le opere:

“Fogli dell’album dell’Africa del nord e della Spagna”, 1832  
“La Libertà che guida il popolo”, 1830

- **Francesco Hayez**  
Le opere:  
“Atleta trionfante”, 1813  
“Malinconia”, 1840/1842  
“Il bacio”, 1867

### → UDA3: IL REALISMO

- **Gustave Courbet**  
Le opere:  
“Lo spaccapietre”, 1849  
“Un funerale a Ornans”, 1849/1850

### → UDA4: IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI

- **Giuseppe Fattori**  
Le opere:  
“la rotonda dei bagni Palmieri”, 1866  
“In vedetta (Il muro bianco)”, 1872

### → UDA5: LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA

Le Esposizioni Universali  
La Torre Eiffel

### → UDA6: L'IMPRESSIONISMO

- **Edouard Monet**
- Le opere:  
“Colazione sull'erba”, 1863  
“Olympia”, 1863  
“Il bar delle Folies Bergère”, 1881/1882
- **Claude Monet**  
Le opere:  
“Impressione, sole nascente”, 1872  
“Papaveri”, 1873  
“La Cattedrale di Rouen”, 1893  
“Lo stagno delle ninfee”, 1904/1919
- **Giuseppe De Nittis**: “Colazione in giardino”, 1873
- **Edgar Degas**  
Le opere:  
“La lezione di danza”, 1873/1876  
“L'assenzio”, 1875/1876  
“Quattro ballerine in blu. (quattro ballerine dietro le quinte)”, 1898  
“Piccola danzatrice di quattordici anni (Grande danzatrice abbigliata)”, 1880/1881
- **Pierre-Auguste Renoir**

Le opere:

“La Grenouillère”, 1869

“Moulin de la Galette”1876

“Colazione dei canottieri”, 1881

“Le bagnanti”, 1918/1919

#### →UDA7: TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE

– **Paul Cézanne**

Le opere:

“I giocatori di carte”, 1898

“I bagnanti”, 1890

“La montagna di Saint-Victoire vista da Lauves”, 1904/1906

– **George Seurat**: “Una domenica pomeriggio all’Isola della Grande Jatte”, 1883/1885

– **Paul Gauguin**:

Le opere:

“Il Cristo giallo”, 1889

“Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, 1897/1898

– **Vincent Van Gogh**

Le opere:

“Autoritratti”, 1primavera 1887-inverno 1889

“Notte stellata (Cipresso e paese), 1889

“Campo di grano con volo di corvi”,luglio 1890

#### →UDA8: L’ART NOUVEAU

– **La Arts and Crafts Exhibition Society di William Morris**

– **Gustav Klimt**

Le opere:

“Giuditta I” 1901

“Giuditta II (Salomè)”, 1909

“Ritratto di Adele Bloch-Bauer I”, 1907

“Il bacio”, 1907

“Danae”, 1907/1908

“Pallade Athena”, 1898,

“Le tre età della donna”,1905

#### →UDA9: I FAUVES

– **Henri Matisse**

Le opere:

“La gitana”,1905

“Donna con cappello”, 1905

“La stanza rossa”, 1908

“La danza”, 1909/1910

#### →UDA10: L’ESPRESSIONISMO



– **Edvard Munch**

Le opere:

“La fanciulla malata”, 1885/1886

“Il grido”, 1893

“Pubertà”, 1914/1915

“Modella con sedia di vimini”, 1919/1921

“Sera nel corso Karl Johann”, 1892

**Ernst Ludwig Kirchner:** “Cinque donne per la strada”, 1913

→**UDA11: IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE**

– **IL CUBISMO**

– **Pablo Picasso.**

– Il Cubismo sintetico

– Il Cubismo analitico.

– Papiers colles e collages

Le opere:

“Poveri in riva al mare (Tragedia)”, 1903

“Famiglia di saltimbanchi”, 1905

“Les demoiselles d’Avignon”, 1907

“Ritratto di Ambroise Vollard”, 1910

“Natura morta con sedia impagliata”, 1912

“Guernica”, 1937

→**UDA12: FILIPPO TOMMASO MARINETTI E L’ESTETICA FUTURISTA**

– **Giacomo Balla**

– Le opere:

“Dinamismo di un cane al guinzaglio”, 1912

“Velocità astratta +rumore”, 1913/1914

“Compenetrazione iridescenti n.7” 1912

– **Le Architetture Impossibili**

**Antonio Sant’Elia**

Le opere:

“La centrale elettrica”, 1914

“La Città Nuova.Studio ”, 1914

“Edificio Monumentale”, 1913/1914

→**UDA13: IL DADA**

– **Hans Arp:** “Ritratto di Tristan Tzara”, 1916/1917

– **Marcel Duchamp:** “Fontana”, 1917

– **Man Ray:** “La violon d’Ingres”, 1924

## →UDA14: IL SURREALISMO

### – Joan Mirò

Le opere:

"Il carnevale di Arlecchino", 1924/1925

"Blu I", 1961

"Blu II", 1961

"Blu III", 1961

### Renè Magritte

Le opere:

"Il tradimento delle immagini", 1928/1929

"Golconda", 1953

"La condizione umana I", 1933

### Salvador Dalì

Le opere:

"Venere di Milo a cassetti", 1936

"Sogno causato dal volo di un'ape", 1944

## →UDA15: DER BLAUE REITER

### – Vassily Kandinsky

Le opere:

"il cavaliere azzurro", 1903

"Senza titolo (Primo acquerello astratto), 1910

### Piet Mondrian

Le opere:

"Il mulino Oostzijde di sera", 1907/1908

"Il mulino Winkel al sole", 1908

"L'albero rosso", 1908/1910

"L'albero grigio", 1911

"Melo in fiore", 1912

"Composizione 10 in bianco e nero (Molo e oceano)", 1915

Dipinti dal 1920 al 1943

## →UDA16: IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA

### – L'esperienza del Bauhaus

### – Le Corbusier

Il Modulor

## →UDA 17 ARCHITETTURA FASCISTA

– **Ottorino Aloiso**: "intendenza di Finanza (già casa del Fascio), 1934/1935 Asti

– **Giovanni Guerrini, Ernesto Lapadula e Mario Romano**: "Palazzo della Civiltà Italiana", 1938/1940

## Programma da svolgere

### → UDA18: L'ARCHITETTURA ORGANICA

- Frank Lloyd Wright  
“Robie House”, 1909  
“Casa sulla cascata”, 1936

### → UDA19: METAFISICA

- Giorgio de Chirico  
Le opere:  
“Le Muse inquietante”, 1917  
“Grande interno metafisico”, 1917

### → UDA20: POP ART

- Andy Warhol  
Le opere:  
“Green Coca-Cola Bottles”, 1962  
“Marilyn Monroe”, 1967  
“Minestra in scatola Campbell's I”, 1968

Modugno, 03 maggio 2019

Il docente,  
Maria Carella

## SCHEDA DISCIPLINARE - RELAZIONE FINALE

RELIGIONE  
CLASSE 5 D

La classe è sempre stata nel corso dell'intero quinquennio solerte attenta e propositiva. Ha seguito con interesse costante e partecipazione motivata e adeguata gli argomenti di bioetica proposti e le riflessioni e posizioni ad essa collegate.

Pur in presenza di alunni dichiaratesi non credenti, la partecipazione è stata sempre molto attenta e di confronto corretto e motivato.

I livelli raggiunti pertanto da tutti gli alunni è molto buono e soddisfacente considerato l'esiguo numero di ore svolte a causa di differenti motivi.

Nel complesso la maturità di ogni singolo alunno è alta e la capacità critica per rispondere alle domande di senso della vita, oggetto dell'intero quinquennio, può dirsi raggiunta.

Alcune delle tematiche affrontate e degne di essere segnalate, sono state l'eutanasia, la famiglia e le problematiche legate ai matrimoni gay, la maturità sessuale e la prevenzione delle nascite con i metodi naturali e non, il valore della famiglia e in particolare i canoni della famiglia cristiana, il valore dell'onestà e la problematica del DIO DENARO che condiziona le azioni del quotidiano, le scelte personali per il proprio futuro.

Ogni singolo alunno ha mostrato sempre interesse e attiva partecipazione, cosa non sempre riscontrata nelle classi quinte, tese spesso all'utilitarismo del voto e degli esami.

PROF.SSA  
Guarini Laura

## **Parte V- Prove di simulazione e griglie di valutazione**

- Date della 1 prova di simulazione: 19 febbraio 2019  
26 marzo 2019
- Date della 2 prova di simulazione: 28 febbraio 019
- Prova di simulazione del colloquio: 07 giugno 2019
- Nuclei Tematici interdisciplinari con indicazione dei nuclei utilizzati nella prova di simulazione del colloquio:
  - 1.Tavola periodica
  - 2.Eroi e anteroi
  - 3.La metamorfosi
  - 4.L'enigma del tempo
  5. Il caos
  6. la guerra
  7. Il sogno
  8. Uomo e natura
  - 9.Il progresso
  10. Il dinamismo
  11. Attrazione e seduzione
  12. Lo specchio
  13. Infinito e infinitesimo
  14. Il cubismo
  15. Realismo integrale
  16. Simbolismo
  17. La luce
  - 18.Fisica e Metafisica

### **NUCLEI TEMATICI PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO:**

- 1.** La follia
- 2.** Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma
- 3.** Realtà e apparenza
- 4.** NOTRE\_DAME l'incendio
- 5.** Cambiamenti climatici
- 6.** Dimensione spazio-tempo
- 7.** Essere umano o divino

<b>Indicatori generali per la valutazione degli elaborati max 60pt</b>	<b>Descrittori di livello</b>	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10
	Livello intermedio Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	9-8
	Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	9-8
	Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico vario e appropriato	10
	Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	9-8
	Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	7-6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10
	Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	9-8
	Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali	10
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	9-8
	Livello di base Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	7-6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	10
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	9-8
	Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	7-6

Griglia di Valutazione Seconda Prova di MATEMATICA e FISICA LICEO "Tommaso FIORE"				Classe 5D	
candidato:					Commissione
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI		
<b>ANALIZZARE</b> Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi  (max 5 punti)	L1	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo frammentario</li> <li>. Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> <li>. Non individua alcuna delle grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	0-5		
	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale</li> <li>. Deduce in modo errato dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> <li>. Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	6-10		
	L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale</li> <li>. Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> <li>. Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	11-15		
	L4	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico</li> <li>. Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> <li>. Individua tutte le grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	16-20		
	L5	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico</li> <li>. Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> <li>. Individua tutte le grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	21-25		
<b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b> Formalizzare situazioni problematiche; applicare i concetti, i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione eseguendo i calcoli necessari  (max 6 punti)	L1	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Non individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno</li> <li>. Usa un simbolismo non adeguato</li> <li>. Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	0-5		
	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il fenomeno</li> <li>. Usa un simbolismo solo in parte adeguato</li> <li>. Mette in atto in modo errato il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	6-10		
	L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno</li> <li>. Usa un simbolismo solo in parte adeguato</li> <li>. Mette in atto in modo parziale il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	11-15		
	L4	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza</li> <li>. Usa un simbolismo quasi adeguato</li> <li>. Mette in atto in modo appropriato il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	16-20		
	L5	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza</li> <li>. Usa un simbolismo generalmente adeguato</li> <li>. Mette in atto il corretto procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	21-25		
	L6	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Individua una formulazione matematica ottimale a rappresentare il fenomeno</li> <li>. Usa un simbolismo preciso</li> <li>. Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	26-30		
<b>INTERPRETARE RAPPRESENTARE ELABORARE DATI</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-  (max 5 punti)	L1	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Non fornisce alcuna spiegazione del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>. Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica</li> </ul>	0-5		
	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Fornisce una spiegazione frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>. E' in grado di collegare parzialmente i dati in una forma simbolica o grafica</li> </ul>	6-10		
	L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>. E' in grado di collegare parzialmente i dati in una forma simbolica o grafica</li> </ul>	12-15		
	L4	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>. E' in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza</li> </ul>	16-20		
	L5	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>. E' in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza</li> </ul>	21-25		
<b>ARGOMENTARE</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari  (max 4 punti)	L1	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>. Comunica, con linguaggio scientificamente non adeguato, le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica</li> <li>. Non formula giudizi di valore e merito complessivamente sulla soluzione della situazione problematica</li> </ul>	0-5		
	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>. Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica</li> <li>. Formula giudizi molto sommari di valore e merito complessivamente sulla soluzione della situazione problematica</li> </ul>	6-10		
	L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>. Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica</li> <li>. Formula giudizi non sempre esaurienti di valore e merito complessivamente sulla soluzione della situazione problematica</li> </ul>	11-15		
	L4	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>. Comunica con linguaggio scientificamente corretto anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica</li> <li>. Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e merito complessivamente sulla soluzione della situazione problematica</li> </ul>	16-20		
<b>VOTO/20</b>					<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI griglia	PUNTI assegnati
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato, la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7	
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti	5	
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
<b>Punteggio sufficiente</b>	<b>Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente</b>	<b>3</b>	
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2	
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
<b>CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI</b>	Eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter – e multidisciplinari	5	
	Approfonditi collegamenti tra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
<b>Punteggio sufficiente</b>	<b>Nessi disciplinari appropriati e collegamenti interdisciplinari adeguati</b>	<b>3</b>	
	Relazioni interdisciplinari non sempre adeguate con nessi disciplinari nel complesso appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti tra le discipline	1	
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE</b>	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5	
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4	
<b>Punteggio sufficiente</b>	<b>Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"</b>	<b>3</b>	
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari tra i contenuti appresi	2	
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
<b>DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTI SULLE PROVE SCRITTE</b>	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
<b>Punteggio sufficiente</b>	<b>Presenza d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale</b>	<b>1</b>	
	E' incapace di comprendere le correzioni effettuate dagli insegnanti	0	
<b>TOTALE</b>		<b>20</b>	